

Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi



• I numeri di Reggio 2012





Offerta
Aprile - Maggio



VANROBAEYS

ALLEVAMENTO ROSSO E GIALLO CRIBS 25 KG N. 1

DA
€ .19,00

A
€ .16,80

- Miscela allevamento con mais tipo cribs rosso e gialloproteico!!!

ALLEVAMENTO EXCLUSIVE 20 KG N. 38

DA
€ .18,30

A
€ .15,00

- Miscela allevamento di qualità superiore, il migliore in assoluto!!!

ALLEVAMENTO STANDARD 25 KG N. 19

DA
€ .16,50

A
€ .15,00

- Miscela allevamento di tipo base...!!!

COLOMBI RAZZA CON MAIS 20 KG N.51 COLOMBI RAZZA SENZA MAIS 20 KG N. 52

DA
€ .15,50

A
€ .14,00

- Miscela create accuratamente per i colombi da esposizione!!!

NOVELLI 20 KG N. 23

DA
€ .15,80

A
€ .14,10

- Miscela per novelli utile dallo svezzamento, ricco di semi fini e mais piccolo!!!

FULL UNIVERSAL L.G. 25 KG N. 1785

DA
€ .20,80

A
€ .19,00

- Miscela universale dalle svariate essenze, grazie alla sua ricchezza è il più richiesto!!!



NIDI IN TERRACOTTA + FELTRO NATURALE



STELI DI TABACCO + 1 KG.



STROPPE DI TABACCO PER NIDI E PAVIMENTO -
ANTIPARASSITARIO NATURALE



VANROBAEYS GRIT MIX



VANROBAEYS MATTONI EXTRA 6 PZ.

€ . 6,00

ABBEVERATOIO 5 LITRI



4,5 kg

€ . 14,90

Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

NOTIZIARIO DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA
ALLEVATORI COLOMBI

ANNO II - N° 6
Aprile 2012

Organo Ufficiale F.I.A.C.
Federazione Italiana
Allevatori Colombi
www.fi-ac.it
info@fi-ac.it
c/c 63826648

Reg. Trib. di Pistoia
N. 2/2011

Direttore Responsabile:
Tiziano Trinci
Via Traversa di Ramini, 4
51100 Pistoia
Tel. 320/3167303
presidente@fi-ac.it

Redazione:
Roberto Comi
Giovanni Mazzanti
Antonio Pizzuti Piccoli
Fabio Zambon

Periodicità:
trimestrale

Stampa:
Nuova Fag litografica
Via S. di Giacomo 60/70
51100 PISTOIA

Finito di stampare il
30 Marzo 2012

Sommario

- 5 Il Gozzuto di Brno
- 10 Commissione standard
- 11 I numeri di Reggio 2012
- 20 Nazionale francese: Chambéry 2011
- 25 Il Romano in Italia
- 26 Veterinaria&Genetica
- 28 Le colombaie di Tinos
- ... Stagione espositiva 2011



In copertina:
Pavoncello nero
maschio adulto pt. 97
di Guyon Jean-Jacques,
Chambéry 2011

*I collaboratori si assumono
piena responsabilità delle
informazioni contenute nei
loro scritti. Le opinioni espresse
dagli autori non impegnano la
rivista e la sua direzione.*



Linea Ornitologia

Mantieni in salute
i tuoi **CAMPIONI**
con prodotti efficaci



Soluzioni ideali per i problemi di

- | | | | |
|---|------------------------------|---|--|
|  | COCCIDIOSI |  | MALATTIE BATTERICHE |
|  | MALATTIE RESPIRATORIE |  | CARENZE VITAMINICHE |
|  | VERMINOSI |  | ACCOPPIAMENTO, ALTE PRESTAZIONI E CANTO |

METAFISIOI
Performance

- ★ Disintossicante
- ★ Energizzante
- ★ Ricostituente

Migliora
le prestazioni,
la resistenza e mantiene
gli esemplari nelle migliori
condizioni di piumaggio
e forma fisica!



Gozzuti per passione

Il Gozzuto di Brno

di Erwin Seldmeier - Traduzione di Federico Voltolini
Foto di Erwin Seldmeier e Alberto Carturan



Questo grazioso gozzuto è caratteristico per il suo temperamento vivace ed il saltellare durante il corteggiamento.

La sua culla è localizzata in Boemia e Moravia e, più particolarmente, nelle città di Praga e Brno.

Sui suoi progenitori si possono fare solo supposizioni. Potremmo citare, per esempio, il Gozzuto di Praga, il Gozzuto di Danzica ed il Gozzuto Olandese, ma anche il Capitombolante di Praga, quali razze che rientrano nella storia della sua origine.

Il Gozzuto di Brno arrivò in Germania verso la metà del 19.mo secolo, attraverso l'Austria.

Questo Gozzuto, che è considerato il più piccolo ed il più delicato tra tutte le razze di colombi gozzuti, trovò rapidamente in Germania molti allevatori interessati. Il 13 Marzo 1910 venne fondato, a Magonza il "Club degli allevatori del Gozzuto di Brno". Il suo primo Presidente fu, allora, Heinrich Keller, di Ossenheim presso Friedberg. Poco tempo dopo era stato già redatto uno Standard che avrebbe dovuto servire da guida ai futuri allevatori della razza per iniziarne la selezione. In quel periodo il Gozzuto di Brno divenne un "colombo di moda". Alle mostre specialistiche (rassegne) dell'epoca vennero esposti fino a 300 esemplari. Questo numero di soggetti è oggi moltiplicato. Nel 2010, ad Essembach, si è organizzata una esposizione in cui è stato festeggiato il 100° anniversario del Club tedesco di questa razza e, per l'occasione, sono stati esposti oltre 2.300 soggetti. Da molti anni il Club tedesco ha intrecciato intensi contatti con i Clubs dei Paesi vicini. Esposizioni europee in comune della razza si svolgono nella Repubblica

Ceca, in Olanda, Francia, Germania, Danimarca e Austria, dando la possibilità agli allevatori di Brno di tutta Europa di incontrarsi regolarmente. Questa mutualità di incontri degli allevatori è alla base della fondazione, avvenuta nel 2010, di un Club Europeo del Gozzuto di Brno.

Dal 1974 il Club tedesco pubblica regolarmente una rivista specializzata, il "Bruenner - Kroepfer aktuell": essa aiuta ed informa, a titolo gratuito, non solo i membri del Club tedesco, ma anche gli allevatori di molti altri Paesi in Europa, Stati Uniti, Canada, Sud Africa ed Australia. Contemporaneamente l'archivio del Club tedesco mette a disposizione una enorme quantità di materiale sia fotografico che bibliografico sulla razza

Cosa contraddistingue il Gozzuto di Brno?

Le caratteristiche tipiche del Gozzuto di Brno sono un corpo delicato, un portamento eretto ed una posizione alta su gambe parallele. Un incedere oscillante, unitamente ad un portamento delle articolazioni metatarsali (talloni) leggermente angolato e a gambe fini gli conferiscono nello stesso tempo la sua particolare eleganza. La parte anteriore del corpo è lunga circa due volte quella posteriore, rispetto alla

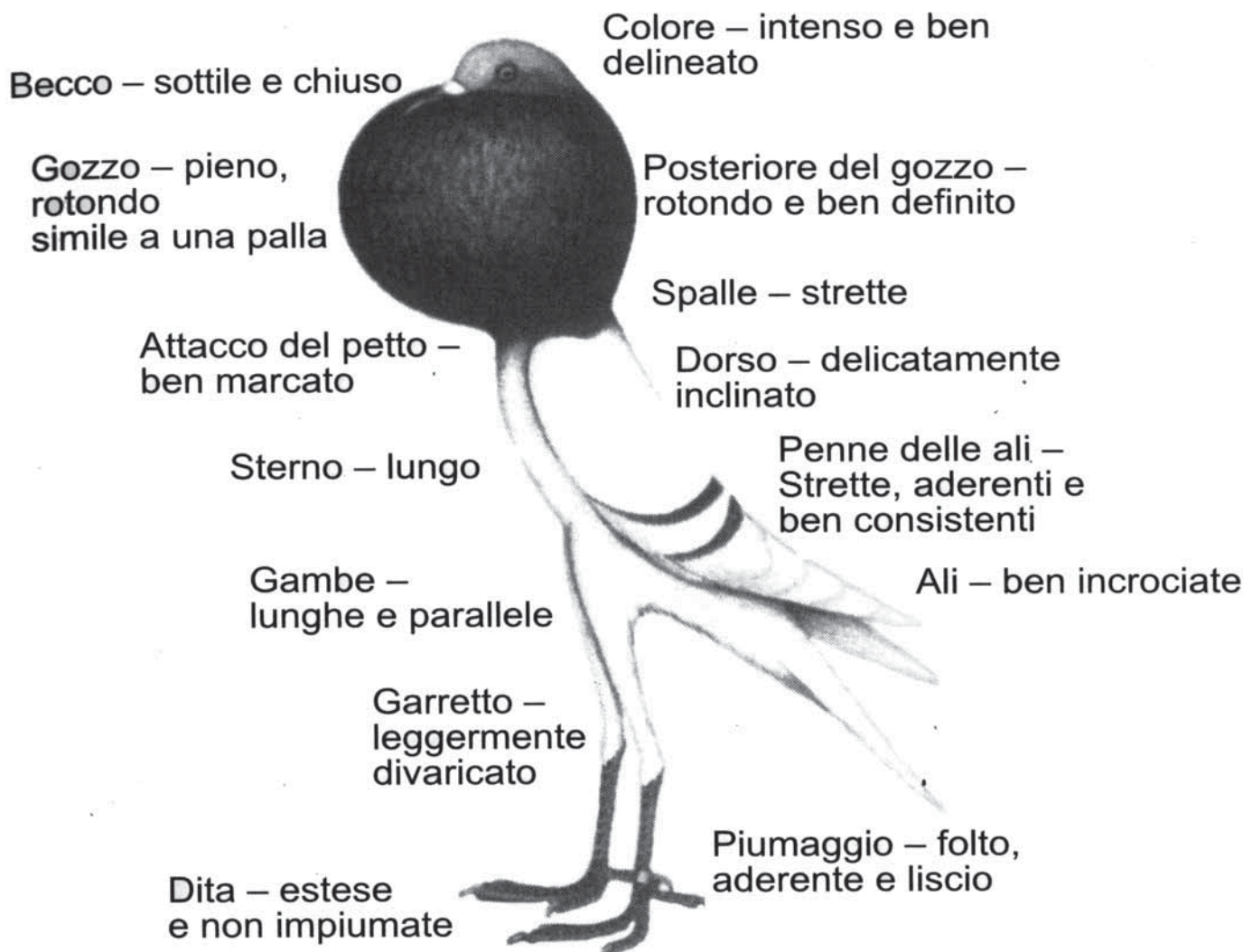


Erwin Seldmeier, Presidente del Club Europeo Gozzuto di Brno

attaccatura delle gambe. Il dorso e la coda devono essere stretti e formare un'unica linea inclinata verso il basso: il gozzo deve essere sferico, da qualsiasi punto di vista lo si osservi, ben saldato al corpo e con attaccatura alta; questo è possibile solo se il collo è il più lungo possibile ed inoltre la sua rotondità è estesa e ben sviluppata anche sulla nuca. Lo sterno deve essere



Cicognetta nero



Schema valutazione colombo

soltanto moderatamente visibile. Un altro carattere distintivo della razza è costituito inoltre dagli scudi alari stretti e posizionati alti, nonché dalle remiganti primarie che si incrociano sopra il groppone. All'altezza delle spalle lo scudo alare deve essere un poco incavato ed angoloso, ma in nessun caso rotondo. Il piumaggio è aderente e compatto, le dita sono lunghe, implumi e sempre divaricate. I soggetti di questa razza particolarmente pregiati sono quelli che sembrano danzare sulle zampe. Sono da considerarsi difettosi la parte interna delle cosce nuda, i talloni convergenti e, soprattutto, il gozzo che si estende in basso nel petto. Molto importante è il suo temperamento mansueto e nello stesso tempo vivace: con un giusto addestramento il gozzuto di Brno si presenta in gabbia come un modello in passerella.

Varietà di colore e di disegno

Il Gozzuto di Brno viene allevato attualmente in 46 varietà di colore e di disegno. È fuori discussione che i soggetti unicolori possono essere considerati quelli che più di tutti si avvicinano al modello

ideale. Soltanto il mantello argenteo, che è stato di recente trasferito in questa razza partendo dal Lahore, richiede più tolleranza nel giudizio. I soggetti "a verghe bianche", che probabilmente



Tigrato nero, maschio di F. Kleine (D)

costituiscono la varietà di disegno di più vecchia creazione, li conosciamo in tutti i colori di fondo, compreso l'Isabella: questi ultimi hanno raggiunto livelli di selezione rispettabili, nonostante la loro limitata cerchia di allevatori. I Lunati sono allevati in 9 colori; essi sono stati così perfezionati nel livello selettivo grazie anche al fatto che, per migliorarne il tipo, molte varietà di colore sono state incrociate tra loro; rappresentano una particolarità i Lunati rossi e gialli con coda colorata. Una varietà "per sognatori" poi è costituita dai soggetti con disegno "Cicognetta" nei colori rosso, nero e giallo: su piumaggio di fondo bianco sono colorati la parte superiore della testa, il petto, le remiganti e la coda. Molto apprezzati sono i Tigrati neri, blu, rossi e gialli: essi devono possedere, sul piumaggio di fondo colorato, il loro disegno bianco distribuito il più possibile uniformemente sul corpo, sulla testa e sull'area del gozzo. Magnifici da vedere sono i soggetti con disegno "Ochetta" esistenti in 5 colori: il disegno di Ochetta si differenzia dal disegno di Pica solo per la presenza del bavaglino bianco che può scendere sul



Isabella



Rosso, maschio di A. Zink (D)



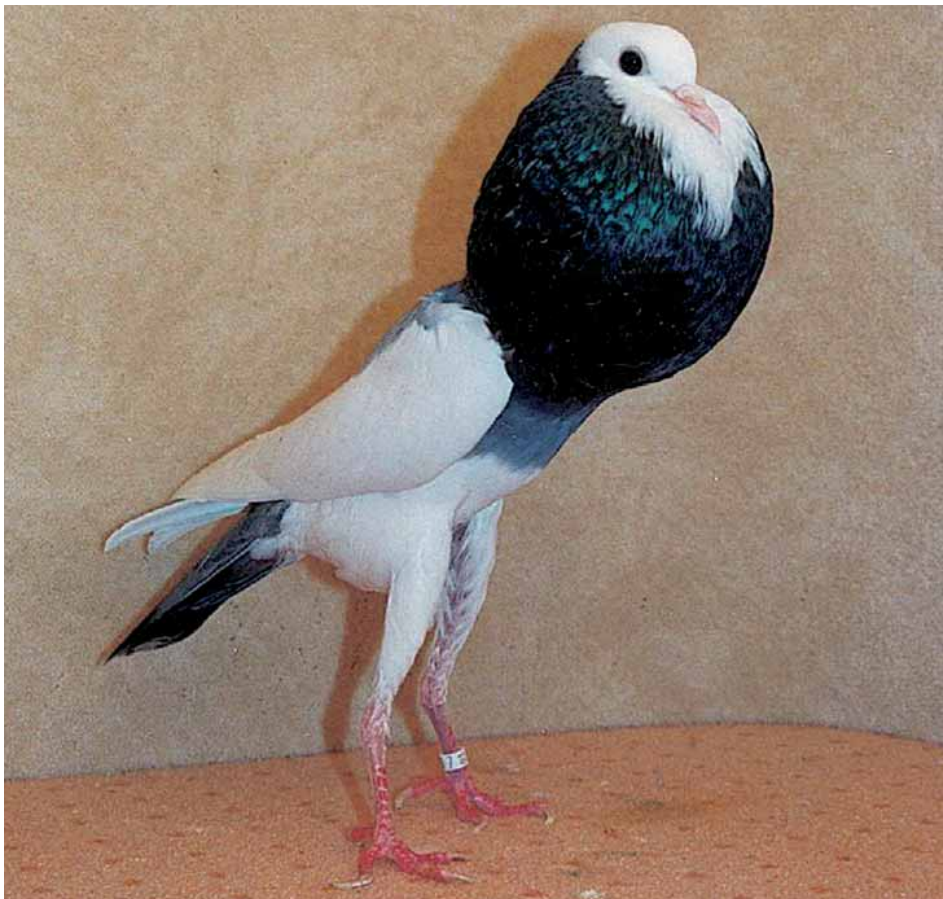
Zarzano blu



Nero



Giallo vergato



Ochetta blu

collo oltre la punta del becco.; un cuneo bianco non disturba l'insieme del disegno. Sono riconosciuti anche gli Zarzani nei colori, blu con verghe nere, blu argento con verghe scure, rosso vergato e giallo vergato. Infine nella tavolozza dei colori del Gozzuto di Brno possiamo annoverare quali nuove varietà il blu martellato, il blu argento martellato, il rosso dominante ed il giallo dominante.

Valutazione del Gozzuto di Brno

Durante il giudizio del Gozzuto di Brno

il giudice difficilmente ha bisogno della bacchetta, ma piuttosto di una voce suadente! Le gozzute in amore assumono volentieri un portamento quasi orizzontale nella gabbia; perciò il Gozzuto di Brno in generale, e le femmine soprattutto, dovrebbe essere fatto muovere, all'interno della gabbia da esposizione, servendosi della mano. In ordine di successione, durante la valutazione, devono essere presi in esame impressione complessiva, portamento, collo e contestualmente lunghezza della parte anteriore e gozzo, altezza e posizione

sulle gambe, larghezza delle spalle, colore e disegno. Diametro dell'anello: 7 millimetri.

Particolarità dell'allevamento

L'allevamento del Gozzuto di Brno non presenta particolari difficoltà: egli si sente a suo agio in una voliera spaziosa, così come se lo si alleva libero di volare, essendo un volatore entusiasta; naturalmente gli piace molto stare insieme agli altri colombi, stuzzicare gli altri tubando continuamente per mettersi in mostra.

In una stagione di allevamento una coppia riesce, senza grossi problemi sia per la cova che per lo svezzamento, e senza bisogno di balie, ad allevare 6/8 giovani. Soltanto un particolare: un Isabella dovrebbe avere sempre come partner di allevamento un soggetto con colore di fondo giallo; in tal modo si contrasta l'azione del fattore letale che provoca la morte di una parte dei novelli. Per l'alimentazione il nostro Gozzuto non ha speciali esigenze: granaglie non troppo grossolane, somministrate in modo regolare e senza esagerare sono sufficienti alle sue necessità.

Conclusione

Grazie al suo aspetto svelto e vivace ed al suo carattere docile, l'allevamento del Gozzuto di Brno appassiona allevatori in tutto il mondo, spesso per tutta la vita: coloro che hanno ceduto al suo fascino difficilmente potranno liberarsene.

La Redazione ringrazia il Sig. Erwin Seldmeier e il Club Europeo del Gozzuto di Brno per tutto il materiale pubblicato.

Ein Dankeschön von Seiten der Redaktion an Herrn Erwin Seldmeier und an den Brünner Kröpfer Europaclub für alle veröffentlichten Materialien.



Bianco, femmina di D. Müller (D)



Blu vergato nero, maschio di R. Schmidt (D)



Isabella, maschio di J. Walter (D)

Verbale Commissione standard

di Roberto Comi

Presenti i Sig.ri: Comi, Montepoli, Schiavo, Voltolini, Werson.

O.d.g.:

- Elenco razze europee
- Delibera EE su colore AOC
- Termine per comunicazione nuove razze/colori
- Varie

Si comunica a tutti i presenti che sul sito della F.I.A.C. (www.fi-ac.it) è presente e scaricabile il file delle razze riconosciute dalla Federazione Europea (EE) in 4 lingue, con i diametri anelli aggiornati. È accettata all'unanimità la delibera europea riguardo all'AOC, precisamente: la Commissione federale per gli Standards, nell'ambito della propria sfera di competenza, adotta la definizione della Classe AOC, fatta propria dalla Commissione Standards Europea. AOC è una sigla in lingua inglese che raggruppa le iniziali di "Any Other Color" e tradotta in italiano significa "qualsiasi altro colore". Nella classe AOC possono essere presentati quindi solo soggetti di varietà (colori/disegni/marcature) diverse da quelle già comprese nello standard ufficiale di una razza riconosciuta e compresa nella raccolta degli standards. Possono essere presentati nella Classe AOC esclusivamente soggetti con varietà dai fenotipi ben definiti e geneticamente identificabili, nel quadro di un lavoro di selezione genetica interessante una o più razze; per contro soggetti presentanti mutazioni non fissate, che riguardino sia colore, che disegno, che marcature, genericamente denominati "soggetti da lavoro", non potranno essere esposti in questa Classe. Saranno pure esclusi dalla Classe AOC tutti i soggetti dal mantello indefinibile, che spesso costituisce un difetto e non certo una prerogativa per essere presentati in questa classe (ad esempio pezzi o singole penne bianche su un mantello colorato o, al contrario, pezzi o singole penne colorate su mantelli interamente bianchi). Quanto sopra vale anche per tutte le razze in cui lo standard, nell'elenco dei colori della razza, reciti "qualsiasi colore esistente", frase che deve essere considerata priva di validità e sostituita dall'elenco completo delle varietà riconosciute. Le razze in cui un tipo di colore, di disegno o di marcatura costituisce la specificità della razza, sono escluse dalla possibilità di creazione di altre

varietà diverse (ad esempio una Allodola di Coburgo unicolore, Colombi di Ghiaccio o Damasceni con colore di fondo diverso dal Ghiaccio, Linci di Polonia blu con verghe o martellatura nere, e, nelle razze italiane, Sottobanca a testa liscia o Romagnoli e tarsi nudi). La presentazione di soggetti in Classe AOC è ammessa esclusivamente nell'ambito dei Campionati Italiani e/o delle rassegne di razza, per le razze in cui esiste un Gruppo di Specializzazione. Al momento della iscrizione dovrà essere dichiarato, oltre al nome della razza, anche la presentazione in Classe AOC ed il nuovo colore, disegno o varietà oggetto del progetto di selezione; i soggetti esposti in questa classe dovranno essere presentati alla fine degli altri, in ogni razza, essi non parteciperanno al concorso, ma riceveranno una valutazione riguardante l'omogeneità dei caratteri che si dichiara costituiscano il progetto di selezione genetica e la loro uniformità alle caratteristiche specifiche della razza a cui appartengono. Trascorso un periodo di osservazione minimo di due anni i soggetti presentati in Classe AOC potranno ottenere il riconoscimento di "nuovo colore, disegno o varietà della razza" ed essere

inseriti nello standard ufficiale, potendo partecipare alle Esposizioni ufficiali con tutti i diritti.

In caso di nuove varietà riguardanti razze non italiane, la Commissione Standards dovrà informare il Paese di riferimento della razza ed ottenere il nulla osta dalla Commissione Standard Europea.

Gli allevatori che vogliono esporre razze riconosciute dall'EE, ma il cui standard non è presente nel nostro Libro degli Standards, devono comunicare alla Commissione Standards la razza che vogliono esporre entro il 31 agosto dell'anno in corso. La Commissione Standards dopo aver tradotto lo standard della razza in questione, invierà copia del nuovo standard al Presidente Fiac per la pubblicazione. Inoltre comunicherà tale nuovo standard al Presidente Ordine dei Giudici e al responsabile dell'ingabbio della nazionale. Eventuali soggetti di razze non presenti sul nostro libro degli standards senza parere positivo della C.S., non verranno giudicati.

Si decide che il nome ufficiale della razza denominata Altovolante dei Balcani è: **Altovolante della Serbia.**

ADRIANO DALCÒ

Via Montepelato Nord nr. 59
MONTICELLI TERME (PR)



**Allevamento Colombifilo
Cravattati Italiani di tutte
le colorazioni
Potrete vedere i Campioni
Europei delle ultime edizioni**

0521 658271

Disponibili riproduttori di Modenesi Tedeschi
gazzi pietra chiara vergati rosso
gazzi pietra chiara martellati rosso
gazzi gialli vergati
Si cedono riproduttori di Triganini Modenesi
gazzi neri e gazzi dorati



Impressioni sulle razze esposte

di Roberto Comi

Il ricordo più bello di questa edizione dei Campionati Italiani di Colombicoltura è che si è operato in un ambiente sereno e molto collaborativo, aspetti fondamentali ma non scontati, necessari per la riuscita dell'impresa nazionale. Tali aspetti sono alla base di un hobby che ci accomuna, qual è la colombicoltura, gestiti insieme, sotto l'egida della Fiac.

Il commento che segue non riguarda la classifica dei migliori, ma una breve analisi sulle razze esposte, analisi più quantitativa che qualitativa. Il numero tra parentesi dopo il nome della razza, indica la quantità di soggetti esposti. Per la prima volta sul catalogo mostra, viene pubblicato il punteggio a lato degli altri dati dei colombi iscritti, cosa gradevole e necessaria, per un immediato rapporto con la valutazione ricevuta e un ricordo duraturo nel tempo.

Gruppo 1, colombi italiani di piccola taglia.

Gruppo ben rappresentato, con parecchi soggetti nelle due razze e vasta gamma di colori presentati, mentre nel Triganino Modenese questo è una costante, nel Reggianino è una piacevole scoperta. Reggio Emilia è la città che ha dato i natali al Reggianino, gli allevatori hanno reso onore al nome di questa città, esponendo 268 Cravattati Italiani (245 Reggianini). Nel Cravattato Italiano oltre ai colori principali, vi erano i brodoceci, i pezzati in diverse tonalità e i blu senza verghe, ciò è sicuramente un valore in più nella razza. Nella varietà Rondone ci vorrà del tempo per vedere ottime teste cubiche. Mentre il resto dell'Europa si è mosso in questa direzione, noi siamo rimasti al palo, dato che in molti soggetti sono presenti fronti sfuggenti. Tale particolare anatomico, non rende la testa cubica e, salvo diverse modifiche allo standard, andrà penalizzato maggiormente.

Nel Triganino Modenese (286) ho notato una serie di mantelli ben definiti, con colori carichi, lucenti ed omogenei, usando una definizione tipica della razza, legittimi. Bellissimo il gruppo dei magnani, con una serie di mantelli unici e caratteristici nella loro descrizione: dal magnano del grano al magnano di giuggiola e via dicendo.

Gruppo 2, colombi italiani di grossa taglia.

Ottima la presenza del Piacentino e del Sottobanca. Essendo Reggio Emilia un po'

la patria di queste razze, esse non potevano mancare e gli allevatori hanno esposto un numero considerevole di soggetti (148 Sottobanca e 107 Piacentini). Tra i Sottobanca, soprattutto i gialli ed i rossi mi hanno colpito per l'ottima struttura e teste, infatti era da un po' che non vedevo femmine gialle così belle. Il magnano risulta

ancora un po' pochini. Buoni nel complesso sia per struttura che per le pantofole. Gli Ascolani stentano a prendere piede: 19 soggetti esposti da tre alfieri della Picena, hanno fatto bella mostra di sé.

C'è grande entusiasmo per il Viaggiatore Italiano da esposizione, ma poca chiarezza sulla linea di selezione da seguire. Il tipo



Colombo Ascolano tigrato nero M cl. A pt 95 di Piccioni Ruggero

ancora il colore più diffuso e con i migliori caratteri. Una boccata di ossigeno alla razza, la possibilità di esporre Sottobanca dai mantelli portatori, quali: il nero da magnano, pezzato, suorino, ecc.

Nei Piacentini molto buono il gruppo, con soggetti di spicco per teste espressive, contorno degli occhi di colore carico e strutture robuste. Soprattutto nelle teste si è visto quel valore in più della razza. Alcuni soggetti mi sono sembrati troppo compatti e forse un pochino corti, forse questa è una mia impressione. Esposti tutti nel colore bianco, sembravano una distesa di margherite nel prato di Reggio. Complimenti agli espositori, sia per la qualità che per la presentazione, che nella stragrande maggioranza dei casi era appropriata. Solo 21 i Romagnoli esposti:

da selezionare lo si può vedere dai disegni pubblicati sul notiziario n.125, agosto 2008, pag. 27. Negli adulti si sono visti i soggetti più pieni e con caruncole ben sviluppate. 82 soggetti esposti sono un buon risultato e un'ottima base di lavoro.

Nel giudizio dei Romani (84), la presenza anche di M. Didier Breuil (giudice francese e Presidente del club francese del Romano) ha permesso un confronto nel giudizio; nei blu è risultata la maggior parte dei campioni. In generale ottime strutture anche se, nell'insieme, parecchi soggetti sono stati penalizzati per il colore dell'iride sabbia.

Gruppo 3 colombi di forma.

I Cauchois colpiscono sempre l'occhio per la varietà e la lucentezza dei mantelli. Numerose le colorazioni presenti, dai

classici blu magliati rossi, alle colorazioni meno diffuse. Fra queste il giallo vergato è piaciuto moltissimo, dato che due titoli di razza sono proprio in questo colore. Il gruppo 3 rimane come al solito il più consistente e rappresenta da solo 1/3

esposti nelle 3 varietà: argento, argento con verghe e allodolate. 24 gli esotici Lahore dal disegno caratteristico e unico. Un richiamo ad una maggiore toelettatura del disegno a coloro che non l'hanno effettuata: i migliori per forma e testa, con disegno nitido ben

di Guascogna (8), nei Rondoni Egiziani (9), nei Viaggiatori Olandesi da esposizione (6), nei Beirut (9) e nei Messaggeri di Bassorah (7). Sorprendente la presenza del Colombo del Libano (19) alcuni erroneamente inseriti come Rondone Siriano, esposti dall'allevatore francese M. Adam Michel, che ha portato alcune razze di origine orientale. Merci pour tout (molte grazie).

Gruppo 4, colombi caruncolati.

Il Carrier domina incontrastato per presenze: 81 soggetti sono un numero degno di una grande nazionale, come del resto credo sia stata questa edizione. Ottime figure slanciate e becchi robusti, con caruncole proporzionate, profilo del becco orizzontale, per un insieme di eleganza e finezza. Il Carrier rimane tra le razze poco mansuete, ma è una sua peculiarità. Per poterli fotografare ho scattato almeno una ventina di foto per ognuno e molte risultavano con ali aperte, teste girate, posizioni contorte, sabbia dappertutto, per dirla in poche parole è stata un'ardua impresa. Sempre buona la presenza dell'Indiano (28) che ha dato un'ottima panoramica di sé, soprattutto nelle teste corte e larghe, accompagnate da robuste e proporzionate caruncole. Nelle file degli espositori di questa razza, mancava un piccolo grande veterano. Discreta la presenza del Dragone (16), calata negli ultimi tempi rispetto ad un passato recente. Buoni comunque i profili delle teste, mentre generalmente da preferirsi strutture un poco più robuste. Timide presenze nei Bagadesi di Norimberga (6), nei Bagadesi Francesi (8) e novità nelle razze polacche con il Barbo Polacco, (6 soggetti).

Gruppo 5, colombi gallina

Continuando la carrellata dei gruppi, si arriva



Exhibition Homer blu martellato nero M cl. A pt 96 di Tirabassi Francesco

dell'intera mostra. Parecchie le razze che hanno superato le 100 presenze: Cauchois (150), Mondano (243), Texano (299), Giant homer (146) e Viaggiatore Tedesco da esposizione (114).

Ai due soliti noti, cioè Texano e Mondano, c'è un crescente interesse per il Giant homer: presenze in aumento costante e razza ben distribuita sul territorio nazionale. Nei texani sono presenti tutte le colorazioni, con soggetti pieni, forse troppo, ma lascia un po' a desiderare il portamento, che risulta essere ancora troppo poco inclinato. Nei Mondani altissima tipicità, fra l'altro abbiamo ricevuto i complimenti da parte dei visitatori francesi, per la qualità dei nostri soggetti, ottimi per strutture e teste. Per il Viaggiatore Tedesco da esposizione c'è gran entusiasmo e ottimismo per il futuro della razza in Italia, grazie anche allo sfrenato entusiasmo di un gruppo di allevatori piemontesi. Presentati qualche Carnoso (15) in più rispetto al passato. Causa malattie ed infortuni, le reali presenze degli Strasser sono state pochine, anche se ne erano iscritti 24. Auguri di guarigione ai diretti interessati. Piacevole la presenza delle Linci di Polonia (47), esposte nel classico colore blu magliato bianco a remiganti bianche. Sorprendente la presenza del Damasceno, con 47 soggetti esposti (fra cui i rari ghiaccio martellati) che ha dato il via ad un interessante confronto italo-francese. Riscoperta numerica per le Allodole di Coburgo, con 46 soggetti

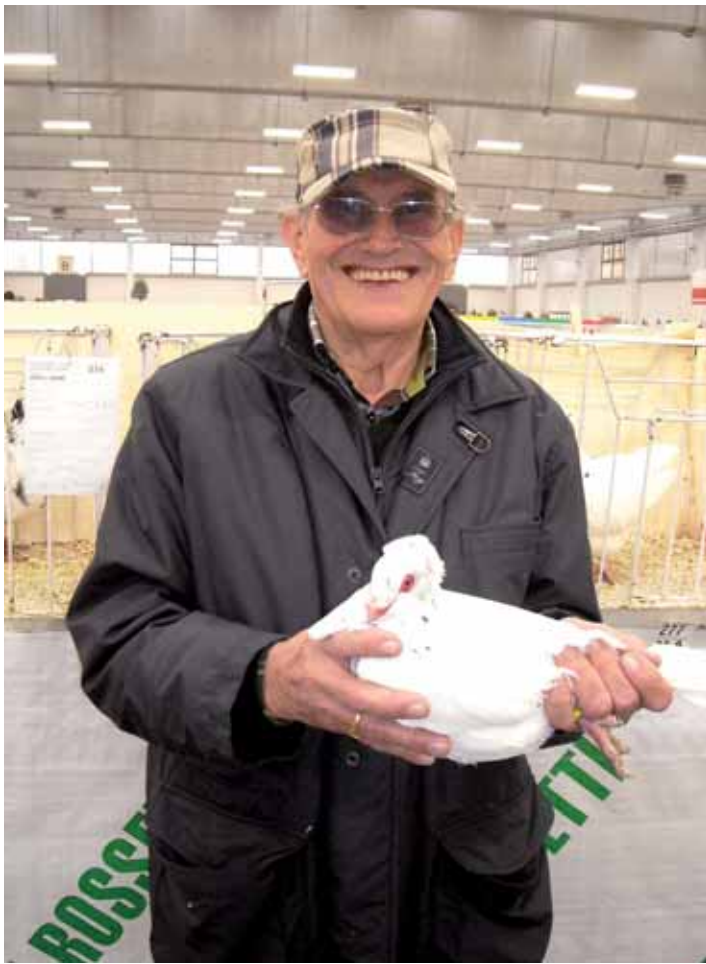
toelettato, sono stati premiati.

Stabili nelle presenze i Bergamaschi (21), gli Show Racer (15), i Sottobanca Francesi (18). Negli Exhibition Homer (25) buone le teste e le colorazioni dell'iride. Buona la "riscoperta" negli Spagnoli che erano esposti in 17 soggetti di più colorazioni, hanno prevalso i bianchi per l'eleganza e la testa ben arcuata.

Timide presenze nei Gier (7), nei Colombi



Show Racer blu vergato nero M cl. A pt 95 di Spinelli Martino



La gioia di Antonio Garavelli



Pietro Miele nel suo regno: la segreteria



Marcello Pacitto orgoglioso della sua texana



Giuseppe Trompetto con un raro soggetto a doppia pezzatura

al gruppo 5 colombi gallina, che con i suoi 485 soggetti complessivi, risulta 1/8 della mostra stessa. Grande interesse per questo gruppo, con poche razze, ma mediamente ben rappresentate; unica eccezione per il Gazzo Ungherese, presentata con una sola unità, ma ben toelettata. La più esposta risulta la razza King, regina di fatto nei numeri: 154 soggetti esposti in diversi mantelli.

A seguire, distanziata di sole 2 unità il Modena Inglese per un totale di 152 iscritti delle 3 varietà complessive: schietti, gazzi e magnani. In entrambe le razze qualità molto alta, con soggetti ben presentati

con la migliore testa e buona struttura, migliorabile nella posizione ancora più alta. Note dolenti per quanto riguarda la presentazione: vi era un gruppo perfetto nella toelettatura, altri che neppure ne sono stati sfiorati. Giudizio più severo rispetto allo scorso anno, soprattutto per la mancanza di toelettatura, inclusa una lieve piumatura delle zampe. È un peccato penalizzare buoni soggetti solo per negligenza dell'allevatore: gli animali con disegno necessitano di toelettatura. Il risultato finale, completo in tutti gli "aspetti decorativi" darà lustro al soggetto, alla mostra e soprattutto all'allevatore, che avrà saputo presentare

22 soggetti esposti da un solo allevatore, acerrimo sostenitore di questa razza. 18 soggetti nei Gozzuti di Pomerania, buona la loro presenza, anche se i numeri, nel passato, sono stati più sostenuti. Piccole presenze per le altre razze di gozzuti: Gozzuto di Steller (2), Gozzuto di Starwitz (2), Gozzuto di Turingia (6), Gozzuto di Norwich (10), Gozzuto slovacco (3). Le razze di gozzuti necessitano di un accurato addestramento e molti dei nostri allevatori si sono perfezionati in questa arte: il loro uau uu, uau uu per chiamare alla posa i loro beniamini, non è un cicaleccio, bensì musica per le orecchie. I risultati si vedono e sono sotto gli occhi di tutti.

Gruppo 7, colombi di colore.

Iniziamo con la descrizione delle razze a tarsi nudi, leggermente più facili nella presentazione, rispetto alle razze e varietà calzate. Buono il numero dei Ciuffolotti (31) esposti nei colori ramati ad ali nere ed ad ali blu, mancavano i dorati. A mio avviso il Ciuffolotto è una delle razze più difficili da giudicare tra i colombi di colore, dato che sono parecchi gli aspetti, o meglio i contrasti da valutare: da una ramatura omogenea su tutto il corpo, soprattutto nel ventre, alle parti nere o blu del dorso, con riflessi metallici senza ombra di ruggine. Sufficiente presenza dei Lucernesi a Collo Dorato (11), nei Cardellini Danesi (6), negli Stornelli (10), negli Scudo Vellutato di Franconia (8), nelle Allodole di Norimberga (6) e nelle Rondini di Turingia (12). Tre le razze pantofolate presenti: Colombo di Sassonia ad Ali Colorate (28), Colombo Cicogna di Sassonia (7) e Mascherati di Sassonia (12). I soggetti migliori per conformazione robusta, erano nei Colombi di Sassonia ad Ali Colorate, esposti da tre allevatori.

Gruppo 8, colombi tamburi

I tamburi rimangono il fanalino di coda dei gruppi, complessivamente esposti con 26 soggetti di 3 razze, pari a meno dell'un per cento dell'intera mostra. Il Tamburo Tedesco a doppio ciuffo (12) era il meglio rappresentato, sia per struttura, che per pantofole, testa e visiera. I Tamburi di Franconia (10) pur avendo buone strutture sono stati penalizzati per scarso addestramento alla gabbia e maggiore toelettatura dei tarsi, del ciuffo e della visiera. Per ultimo, 4 Tamburi Arabi di discreta qualità, da preferirsi con giogaia più accentuata.

Gruppo 9, colombi di struttura.

Eccellente per quantità (45) e per qualità la presenza del Cappuccino. Il gruppo esposto era mediamente con ottimi cappucci, ampi e rigogliosi, tenuti ben chiusi, per quel tocco di eleganza in più. Massiccia la presenza del Pavoncello (50) con diverse colorazioni, anche se il bianco era il colore più diffuso e meglio selezionato. Ottima la panoramica



Beirut blu vergato nero M cl. A pt 96 di Adam Michel

sia nella forma che nel disegno. Nei Modena Inglese gli schietti erano la parte predominante del gruppo (115), seguiti dai gazzi (17) e dai magnani con 20 soggetti. Il Fiorentino (38) risulta costante rispetto alla passata edizione, dove dopo parecchio tempo in cui era quasi scomparso dalle colombaie italiane, c'è stata un'inversione di rotta. L'iscrizione dei Fiorentini conferma che l'entusiasmo non è stato un fuoco di paglia, ma un piccolo incendio, che ha riscaldato gli animi degli allevatori. Nove espositori si sono confrontati con i loro beniamini per la scalata della vetta, cioè la conquista dell'ambito titolo italiano. I neri sono risultati i migliori per struttura e testa; soprattutto tra i maschi novelli parecchi hanno raggiunto la valutazione di MB a 95 punti. Nelle femmine, la qualità è stata minore: ce ne erano di posizione alta, ma con teste sottili e ha prevalso il soggetto

un soggetto al top sotto tutti i punti di vista. Nei Maltesi qualcosina in più rispetto al passato recente, 19 soggetti non sono molti, ma il dato è incoraggiante. Equamente ripartiti i Modenesi Tedeschi: 60 schietti e 61 gazzi. Si sono viste figure slanciate ed eleganti, numerose le colorazioni presenti, soprattutto nei gazzi. Mediamente ben presentati e ben addestrati alla gabbia, anche se le eccezioni non mancavano.

Gruppo 6, colombi gozzuti.

Iniziamo la descrizione del gruppo 6, gozzuti, i cosiddetti Kröpfer per usare il termine tedesco. Il Gozzuto di Amsterdam con i suoi 66 soggetti esposti era la razza più numerosa di questo gruppo. Al suo interno diverse le colorazioni presentate, pochi i soggetti con disegno a mezzaluna. A seguire il Gozzuto di Brno con 27 soggetti, dall'esile ma elegante figura, con gozzi alti e ben sferici. Il Gozzuto Jiennense con

dei "colori minori", soprattutto per quelli molto difficili come il nero a coda bianca. 39 Ricciuti esposti, sono un buon numero e, se si aggiunge che le colorazioni esposte erano formate dai bianchi, blu-gialli-rossi brinati e alcuni scudati, il risultato è ancora più completo per una panoramica generale della razza. 8 i Vecchi Cappuccini Olandesi di buona qualità e molto fotogenici: meritata la copertina del numero precedente. 7 i Pavoncelli Indiani, da preferirsi di struttura e ventaglio ancora più robusti e ampi. 11 i Cravattati Cinesi, tutti giovani e tutti di colore giallo.

Gruppo 10, colombi cravattati

Solo tre le razze presenti: Vecchio Cravattato Tedesco (46), Smerla d'Anversa (6) e novità mai esposta alla nazionale, il Cravattato Habul Ruman (6). Il Vecchio Cravattato Tedesco è la razza baluardo del gruppo, che "sostiene" numericamente un po' tutto il gruppo. Generalmente buone le teste per quanto riguarda il rapporto larghezza/lunghezza, mentre nei ciuffi, in alcuni casi rosette più sviluppate, non avrebbero guastato. Nelle Smerle d'Anversa una maggiore toelettatura dello scudo alare e mantelli ancora più nitidi, sono gli aspetti principali su cui lavorare. Sorpresa da parte francese, dove M. Adam Michel, ha esposto il Cravattato Habul Ruman, razza a noi sconosciuta.

Gruppo 11, colombi altovolanti e capitombolanti

Una miriade di razze caratterizza questo gruppo. Da noi ne sono state esposte solo una piccola parte, ampio spazio di miglioramento disponibile per un incremento di nuove razze sul territorio. L'elenco per descriverle tutte è alquanto lungo. Iniziamo con il precisare che erano iscritti come Calotte di Amburgo mentre nella realtà si trattava di Capitombolanti di Colonia a calotta colorata, quindi, tale capitombolante era complessivamente esposto con 16 soggetti. Buona generalmente la forma e il colore perlato dell'iride. La razza più esposta è stata il Capitombolante di Felegyhaza con 49 soggetti in diversi colori, tutti con disegno di ochetta: gialli, rossi, neri e blu, qualità media piuttosto alta. 32 Capitombolanti Barbuti di Amsterdam, esposti in più colori, hanno fatto bella mostra di sé. Complimenti agli allevatori latini. Numericamente ben rappresentati i 31 Rotolatori di Birmingham, in diversi colori. Salto di qualità numerica negli Altovolanti Olandesi, dato che erano esposti 28 soggetti nei seguenti mantelli: giallo e rosso a scudo bianco, nero e rosso a scudo tigrato. Esposti 20 Altovolanti di Stralsunda super atletici, pronti al via, ad alzarsi in volo al minimo movimento brusco. Teste ben spigolose, ottimo il contrasto bianco-rosso-bianco, cioè tra il colore dell'iride, il contorno dell'occhio

rosso carico e il candido mantello. Per chi ha la possibilità di tenere i propri colombi liberi, gli altovolanti in generale, appagano l'occhio con le loro superbe acrobazie aeree: piroette, cambi repentini di direzione, quote di volo altissime, da risultare dei puntini, cadute vertiginose dove in pochissimi secondi si lanciano nel vuoto in picchiate clamorose per poi atterrare con eleganza. Uno spettacolo mozzafiato, sono degli atleti dell'aria!!! Tornando alla classifica, qualcosa in più si è visto nei Rotolatori Orientali (21), nelle Conchiglie Inglesi (18) e nei Capitombolanti Inglesi a Faccia Lunga (16), dalle paffute guance. Molte razze di questo gruppo sono state esposte in piccole quantità, spesso da un solo allevatore: Mookkee (8), Collo Tremulo di Stargard (12), Vecchio Capitombolante Olandese (6), Capitombolante Viennese (13), Capitombolante Viennese a Scudo Bianco (6), Conchiglia Tedesca (6), Capitombolante di Budapest Pavoncella (6), Capitombolante Tedesco Pica (6), Capitombolante di Taganrog (6), Capitombolante Polacco a Becco Lungo (10), Capitombolante della Prussia Orientale (6), Capitombolante Romeno Pica Barbuto (6), Capitombolante

di Seghedino (6), Altovolante della Serbia (6) e Capitombolante Viennese Ochetta (1).

Conclusioni: nel regolamento di questa edizione vi era la possibilità di esporre in classe B (adulti), soggetti con anello straniero. Mi aspettavo una nutrita presenza di animali adulti allevati all'estero, invece pochi i soggetti nati al di fuori dei confini nazionali. Probabilmente ha prevalso la linea del made in Italy e ognuno ha voluto presentare soprattutto i frutti del proprio allevamento.

Gli espositori hanno iscritto il 77% dei soggetti in classe A giovani, contro il 23% in classe B adulti.

Sul sito ufficiale della Federazione è presente e scaricabile il catalogo della mostra di Reggio Emilia. (www.fi-ac.it).

Se desideriamo che le prossime nazionali di Reggio Emilia risultino indimenticabili, dovremo convogliarvi tutti i club per una grandissima mostra di qualità e di presenze. E, se a questo aggiungeremo la partecipazione delle altre Federazioni di allevatori di piccoli animali, il risultato sarà strabiliante.

Con un eufemismo dialettale, che significa muoversi, direi: sota coi fèr, ados coi sape!!!!

Colombi & Dintorni



Il mese di febbraio non ha certo risparmiato neve e gelo in tutta Italia, ognuno di noi sa bene cosa vuol dire sciogliere l'acqua degli abbeveratoi più volte al giorno: questo temerario Reggianino giallo unicolore di Roberto Breda di Albino (BG) aspetta con ansia la primavera!

Grazie Roberto.

La Redazione

LE CLASSIFICHE DI REGGIO EMILIA 2012

Gli Eccellenti

Razza	Colore	Espositore	Sesso	Classe	Punti
ALTOVOLANTE OLANDESE	ROSSO SCUDO BIANCO	VOLTOLINI FEDERICO	F	A	97
CAPPUCCINO	MONACATO GIALLO	SANTAGOSTINI FRANCO	M	A	97
CAPPUCCINO	MONACATO GIALLO	SANTAGOSTINI FRANCO	F	A	97
CAPPUCCINO	MONACATO GIALLO	SANTAGOSTINI FRANCO	M	B	97
CAUCHOIS	GIALLO CON VERGHE	GARBACCIO ALBANO	M	B	97
CAUCHOIS	GIALLO CON VERGHE	GARBACCIO ALBANO	F	B	97
CRAVATTATO ITALIANO	GIALLO CON VERGHE	NOTARI NELLO	F	A	97
CRAVATTATO ITALIANO	GIALLO CON VERGHE	DALCO' ADRIANO	M	B	97
CRAVATTATO ITALIANO	ROSSO CON VERGHE	NOTARI NELLO	M	A	97
DAMASCENO	GHIACCIO CON VERGHE NERE	ADAM MICHEL	M	B	97
GIANT HOMER	BLU VERGHE NERE	BERARDI CARLO	M	A	97
MALTESE	BRUNO	MIELE PIETRANGELO	M	B	97
MODENA INGLESE SCHIETTO	GIALLO DOMINANTE VERGATO	COSTA CLAUDIO	M	A	97
MODENESE TEDESCO GAZZO	BLU VERGHE NERE	CAPUZZO MAURO	M	A	97
MODENESE TEDESCO SCHIETTO	BLU VERGHE NERE	CANELLA MARCO	F	A	97
MODENESE TEDESCO SCHIETTO	NERO	CORRADOSI ANTONIO	F	B	97
MONDANO	BLU MART.NERO	BATTAGLIA SAURO	F	A	97
MONDANO	ROSSO CENERE MART.	COSTENARO SEVERINO	M	A	97
PIACENTINO	BIANCO	FIORANI PAOLO	F	B	97
ROMANO	BLU VERGHE NERE	GARAVELLI ANTONIO	M	B	97
TEXANO	BLU CON VERGHE	PACITTO MARCELLO	F	A	97
TEXANO	BLU CON VERGHE	REVERBERI ANSELMO	F	B	97
TEXANO	FARFALLATO	BERARDI CARLO	M	A	97
TEXANO	TIPICO	GAMBARO ANGELO	M	B	97
TRIGANINO MODENESE GAZZO	MAGNANO	NOVO GIAMPAOLO	M	A	97
TRIGANINO MODENESE GAZZO	VARIOPINTO	BISI PAOLO	M	B	97
TRIGANINO MODENESE SCHIETTO	MAGNANO	VACCARI ANTONIO	M	A	97
TRIGANINO MODENESE SCHIETTO	MAGNANO	MARIANI MASSIMO	M	B	97
TRIGANINO MODENESE SCHIETTO	TRIGANO	NOVO GIAMPAOLO	F	A	97
VIAGGIATORE TEDESCO DA ESP.	PEZZATO	BRASSEA LUCA	M	A	97

Miglior Gruppo classe giovani

Reverberi Anselmo, Texano classe A		
Razza	Sesso	Punti
TIPICO	M	96,5
CARBONE	M	96,5
BIANCO	M	96,5
LAVANDA	F	96
BIANCO	M	96
FARFALLATO	M	96
FARFALLATO	M	96
FARFALLATO	M	96
ROSSO CON VERGHE	F	96
ROSSO CON VERGHE	F	96
	Totale	961,5

LE CLASSIFICHE DI REGGIO EMILIA 2012

Miglior Gruppo classe adulti

Garbaccio Albano, Cauchois classe B		
Razza	Sesso	Punti
GIALLO CON VERGHE	F	97
GIALLO CON VERGHE	M	97
GIALLO CON VERGHE	F	96
GIALLO CON VERGHE	M	96
ARGENTO VERGHE GIALLE	M	96
ARGENTO VERGHE GIALLE	M	96
ARGENTO VERGHE GIALLE	F	96
BLU VERGHE ROSSE	M	95
ARGENTO VERGHE GIALLE	M	95
ARGENTO VERGHE GIALLE	F	95
	Totale	959

Classifica Società'

Posizione	Società	Punti
1°	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI COLOMBOFILICENI	81
2°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA CANAVESANA	76
3°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA PARMENSE	61
4°	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI LATINI UNITI	54
5°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA LAZIALE	50
5°	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI COLOMBOFILICOSSATESI	50
6°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA "MADONNINA"	37
7°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA VICENTINA	36
8°	CLUB COLOMBOFILO CUNEESE	33
8°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA RAVENNATE	33
9°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA LOMBARDA	30
10°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA ALLEVATORI CAVEZZO	26
10°	CLUB COLOMBOFILO POLESANO	26
11°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA FORLIVESE	24
12°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA VERONESE	22
12°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA TOSCANA	22
13°	CLUB ALLEVATORI RODIGINI	21
14°	SOCIETA' FRIULANA "IL COLOMP"	17
15°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA FERRARESE	10
15°	CLUB COLOMBOFILO ESTENSE	10
16°	CLUB COLOMBOFILO MONTELLO	9
16°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA BOLOGNESE	9
17°	ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA MALATESTIANA	6
18°	SOCIETA' COLOMBOFILA ESPOSITRICE CORREGGESE	5
19°	ASSOCIAZIONE NUOVA COLOMBOFILA PAVESE	1

LE CLASSIFICHE DI REGGIO EMILIA 2012

Campioni di Gruppo classe A

Razza	Allevatore	Punti
ALTOVOLANTE OLANDESE	Voltolini Federico	951
BERGAMASCO	Manenti Renato	942
CAPITOMBOLANTE BARBUTO DI AMSTERDAM	Werson Casper	939
CAPITOMBOLANTE DI COLONIA	Acquaroli Gabriele	935
CAPITOMBOLANTE DI FELEGYHAZA	Werson Casper	941,5
CAPITOMBOLANTE POLACCO A BECCO LUNGO	Pizzuti Piccoli Antonio	949,5
CAPITOMBOLANTE VIENNESE	Acquaroli Gabriele	933,5
CAPPUCCINO	Santagostini Franco	959
CARNOSO	Masiero Valter	943,5
CARRIER	Fenili Alessandro	933
CAUCHOIS	Celotto Gian Luigi	956
CIUFFOLOTTO	Ferrero Piero	940,5
COLOMBO DEL LIBANO	Michel Adam	937,5
COLOMBO DI SASSONIA AD ALI COLORATE	Mirandola Luigi	942
CRAVATTATO ITALIANO REGGIANINO	Notari Nello	951,5
DAMASCENO	Michel Adam	945,5
DRAGONE	Scarpellini Andrea	937,5
GIANT HOMER	Bonzanni Claudio	947
GOZZUTO DI AMSTERDAM	Trinci Tiziano	948,5
GOZZUTO DI POMERANIA	Celotto Gian Luigi	939,5
INDIANO	Marchetti Andrea	940
KING	Pettenuzzo Sante	951
LAHORE	Voltolini Federico	949
MASCHERATO DI SASSONIA	Mirandola Luigi	944
MODENA INGLESE GAZZO	Bello Patrizio	944
MODENA INGLESE SCHIETTO	Mosso Gianfranco	945
MODENESE TEDESCO GAZZO	Capuzzo Mauro	951
MODENESE TEDESCO SCHIETTO	Miele Pietrangelo	938
MONDANO	Battaglia Sauro	957
PAVONCELLO	Oliva Ugo	936,5
PIACENTINO	Fiorani Paolo	946
ROMAGNOLO	Padovani Luciano	946,5
ROMANO	Cristini Giorgio	943
ROTOLATORE DI BIRMINGHAM	Devietti Aldo	935,5
ROTOLATORE ORIENTALE	Zarrolli Michelino	939,5
SOTTOBANCA	Garavelli Antonio	941,5
SOTTOBANCA FRANCESE	Rancati Callisto	939,5
SPAGNOLO	Grasselli-Costi	942
TEXANO	Reverberi Anselmo	961,5
TRIGANINO MODENESE GAZZO	Sanlazzaro Luciano	952,5
TRIGANINO MODENESE SCHIETTO	Belucchi Aldo	952
VECCHIO CRAVATTATO TEDESCO	Marcelletti Silvano	940,5
VIAGGIATORE ITALIANO	Giordano Antonio	943,5
VIAGGIATORE TEDESCO DA ESPOSIZIONE	Brassea Luca	956

LE CLASSIFICHE DI REGGIO EMILIA 2012

Campioni di Gruppo classe B

Razza	Allevatore	Punti
ALTOVOLANTE DI STRALSUNDA	Cameli Tonino	939
ASCOLANO	Acquaroli Gabriele	938,5
CAPITOMBOLANTE BARBUTO DI AMSTERDAM	Andrisan Daniela	937
CAPITOMBOLANTE DI FELEGHAZA	Andrisan Daniela	944
CAPITOMBOLANTE INGLESE A FACCIA LUNGA	Mosso Gianfranco	944
CARRIER	Trematerra Diego	951,5
CAUCHOIS	Garbaccio Albano	959
CRAVATTATO ITALIANO REGGIANINO	Dalcò Adriano	943,5
CRAVATTATO ITALIANO RONDONE	Corradossi Antonio	946
DAMASCENO	Michel Adam	952
GOZZUTO DI AMSTERDAM	Gallio Agostino	942,5
GOZZUTO DI BRNO	Ricci Carlo	940
GOZZUTO JIENNENSE	Bortolotta Pasquale	931
LINCE DI POLONIA	Gislao Silvano	935
LUCERNESE A COLLO DORATO	Gubbioli Giulio	954
MODENA INGLESE SCHIETTO	Malaguti Graziano	951
MODENESE TEDESCO GAZZO	Dalcò Adriano	955,5
MODENESE TEDESCO SCHIETTO	Corradossi Antonio	956
MONDANO	Fabris Luigi	946,5
PIACENTINO	Fiorani Paolo	941,5
STORNELLO	Gubbioli Giulio	937,5
TEXANO	Reverberi Anselmo	953
TRIGANINO MODENESE GAZZO	Bisi Paolo	949,5
TRIGANINO MODENESE SCHIETTO	Conficoni Davide	954
VIAGGIATORE ITALIANO	Giordano Antonio	947

Suddivisione per gruppi di giudizio

Gruppo		Tot.	%
1	COLOMBI ITALIANI DI PICCOLA TAGLIA	554	14,5
2	COLOMBI ITALIANI DI GROSSA TAGLIA	482	12,6
3	FORMA	1295	33,8
4	CARUNCOLATI	145	3,8
5	GALLINA	485	12,7
6	GOZZUTI	156	4,1
7	COLORE	131	3,4
8	TAMBURI	26	0,7
9	STRUTTURA	160	4,2
10	CRAVATTATI	58	1,5
11	ALTOVOLANTI E CAPITOMBOLANTI	335	8,8
Totali		3827	100

Le impressioni dei giudici italiani a Chambery



Dragone bianco M cl. A pt 97 di Purson Franck

F. Voltolini: Ho avuto il piacere e l'onore di essere invitato a Giudicare alla Nazionale S.N.C. che si è svolta a Chambery, nei giorni 8/11 Dicembre 2011.

Le mie impressioni sono assolutamente positive a riguardo dell'organizzazione: impeccabile l'ingabbio dei colombi, anche se alcune razze (per esempio i Lahore) sono finiti in gabbie troppo piccole per la loro taglia, ma ciò penso sia dovuto alle difficoltà nel reperire un grande numero di gabbie (più di settemila) e convogliarle in una zona che non è esattamente al centro dell'esagono! Il giudizio è stato facilitato in ogni caso da padiglioni sufficientemente luminosi e spaziosi. L'accoglienza ed il supporto a noi giudici stranieri è stata veramente insuperabile, come pure indimenticabile la gentilezza e la disponibilità degli organizzatori nei nostri confronti. Veramente perfetto il lavoro dello staff francese anche per quanto riguarda la registrazione dei punteggi

e la compilazione delle classifiche, con l'inserimento delle stesse in un bel catalogo, molto piacevole da consultare.

La qualità dei colombi esposti: da alcuni anni non visitavo la Nazionale francese e sono stato piacevolmente sorpreso nel constatare il progresso qualitativo notevole avvenuto nella selezione della maggior parte delle razze allevate in Francia. Questo progresso lo ho notato ancora di più dove dietro ad una razza o ad un gruppo di razze c'è il lavoro di un Club.

Non ho avuto purtroppo il tempo di visitare con calma tutta la Esposizione, ma mi hanno impressionato particolarmente le razze francesi, alcune molto rare e mai viste in Italia, i colombi di struttura (Pavoncelli indiani, Cappuccini, Ricciuti e Vecchi Cappuccini Olandesi), i Lahore, i Gozzuti di Gand e gli Inglesi, alcune razze di colombi di colore e di Tamburi, il gruppo delle razze spagnole e portoghesi, dei cravattati italiani super, come è difficile vedere anche in Italia,

ma soprattutto mi ha sbalordito la qualità dei colombi orientali presentati dai soci di questo Club: debbo dire francamente di non avere mai visto dei Damasceni, dei Bassora, dei Libano e dei Beirut così belli.

Il mio compito: mi erano state assegnate per il giudizio alcune razze di Gozzuti di taglia medio/grande (una trentina di soggetti), 17 colombi di razze italiane, ad eccezione dei Cravattati e dei Triganini, e circa 35 femmine giovani e adulte di Texano.

Tra i Gozzuti (Pica, Pica di Sassonia, Pomerania, Assia e Steiger) non ho trovato purtroppo una qualità molto elevata, anche se alcuni soggetti si distinguevano, soprattutto nel gruppo degli Assia: l'addestramento alla gabbia mancava in molti soggetti, che non rispondevano alle sollecitazioni. Tra le razze italiane mi è piaciuta, tra gli altri, una femmina Romagnola zarzana blu adulta, un maschio Bergamasco bianco ed una femmina Sottobanca rossa; alcuni Piacentini bianchi dimostravano una buona struttura, ma i caratteri della testa ed il portamento devono essere ancora migliorati.

Ho infine dato il mio contributo al giudizio di un gruppo piuttosto numeroso di Texani, ben 275. Tra le 35 femmine a me assegnate me ne sono piaciute particolarmente alcune per la compattezza della loro forma, unita ad un tipico portamento prescritto dallo standard e con teste e attaccature di collo molto fini ed eleganti, anche se non ho trovato un soggetto super a cui assegnare il massimo del punteggio. A parte alcuni



Gozzuto Francese rosso M cl. A pt 97 di Pronost Robert

soggetti con corpi troppo arrotondati e teste, becchi, contorni e attaccatura del collo un po' grossolani, la qualità generale era però davvero buona.

Spero di non avere deluso troppo le aspettative degli allevatori dei soggetti a me affidati e ringrazio per la fiducia accordatami.

Roberto Comi: è la seconda volta che ho avuto l'onore ed il piacere di giudicare alla nazionale di Chambéry, la prima risale al centenario del 2003. Anche nell'edizione di quest'anno ho giudicato i ciuffolotti, razza che a mio avviso, insieme ai cardellini danesi, risulta una delle più complesse da giudicare nel gruppo dei colombi di colore. Prima di iniziare il commento tecnico sui soggetti giudicati, vorrei spendere due parole sulla mostra in generale: mostra con ottime presenze, dato che vi erano quasi 8000 animali, molte razze e molte varietà di colore. Ottime per rappresentanza e qualità le razze francesi; belle e folcloristiche le voliere, tra cui mi ha colpito in particolar modo quella dei Culbutant de postur de Sibirie. Ben rappresentate le razze gestite dai club, soprattutto quelle di origine spagnola e orientali, tra cui spiccavano ottimi damasceni, beirut, libanesi e bassorah.

Ho giudicato i maschi di ciuffolotto ramato ad ali nere, dove in un bellissimo gruppo,

spiccava un eccellente maschio novello: di ottima conformazione, dal colore carico e lucente distribuito in modo omogeneo su tutto il corpo. Nei maschi adulti c'erano dei buoni soggetti, ma anche alcuni a mio avviso mediocri. Un soggetto è stato valutato 96 punti per le ottime caratteristiche di razza, quali la conformazione, la testa ed il ciuffo, mentre per il colore, era da preferirsi ancora più omogeneo. In questa razza, molti soggetti hanno ottenuto il titolo di molto buono, a dimostrazione della bontà del gruppo esposto.

Poi ho giudicato le femmine di Tamburo arabo, dove ho assegnato ad una bianca adulta i 96 punti per l'eleganza, la finezza dei caratteri e per la giogaia ben pronunciata. Su questo gruppo il giudizio è stato severo, dato che è una razza "relativamente facile" da allevare ed il colore bianco non risulta essere uno dei più difficili.

Nei tamburi arabi la maggior penalizzazione era dovuta alla scarsità di giogaia ed al contorno degli occhi rosso carico.

A seguire ho giudicato i tamburi di Altenburg, dove una femmina gialla martellata novella ha ottenuto meritatamente i 97 punti: bella sotto tutti gli aspetti. I blu che rispecchiavano la tipicità della razza, sono stati penalizzati per un portamento delle ali sotto la coda. I due gialli vergati erano tipici, ma da preferirsi con la testa ed il corpo più pieni.

Per ultimo ho giudicato i tamburi di Franconia, dove ho visto un gruppo veramente eccezionale di rossi a scudo bianco, per conformazione e tipicità. Un maschio adulto si aggiudica i 97 punti senza ombra di dubbio. Vorrei sottolineare i miei complimenti all'allevatore di questi colombi, dato che non è facile selezionare soggetti rossi a scudo bianco così belli.

Mi auguro che il giudizio svolto sia stato conforme alle aspettative degli allevatori e degli organizzatori, anche se scritto in italiano.

Grazie di cuore a tutto lo staff organizzativo,



Capitolombante di Colonia nero diluito M cl. B pt 95 di Weber Hubert

IL BENESSERE DEI TUOI COLOMBI INIZIA CON UN'OTTIMA ALIMENTAZIONE

DA 40 ANNI LE MIGLIORI MISCELE
PER OGNI ESIGENZA DEL COLOMBO



MISTO ORO



MISTO DESSERT



VASTA GAMMA DI MISCELE REALIZZATE CON MATERIA PRIMA PRODOTTA
ANCHE IN AZIENDA, PULITA E LUCIDATA ESCLUSIVAMENTE AD ARIA
SENZA AGGIUNTA DI OLII E PARAFFINE

Via Bologna 10, CALENDASCO - PIACENZA - Tel. 0523-763056
www.miscelerossetti.com - miscel00@rossetti02.191.it



Adam Pascal



Jean Dubois



Christian Idoux



Lucien Jung

per questa meravigliosa esperienza e soprattutto un grazie particolare a Philippe Hudry, per tutto quello che ha fatto per noi. Dovevo anche esporre, ma per problemi sanitari non ho potuto farlo, ci tenevo tantissimo ad un confronto. Mi è dispiaciuto molto, sarà per un'altra volta.

Tiziano Trinci: La partecipazione alla Nazionale SNC 2011 a Chambéry è stata la mia prima esperienza di giudizio all'estero. Devo ammettere sinceramente che appena ho ricevuto l'invito da Philippe Hudry sono stato colto da un'emozione che mi ha accompagnato per tutta la stagione, fino al momento in cui ho iniziato il giudizio dei colombi in mostra. L'esperienza è stata molto positiva: anzitutto ho avuto la conferma che i rapporti colombofili Italia – Francia sono attualmente ottimi, c'è uno scambio molto costruttivo di esperienze, materiale didattico, e spero al più presto che la FIAC possa essere parte attiva di uno scambio di giudici che può solo migliorare l'allevamento colombofilo europeo. Sono rimasto positivamente colpito dall'impegno che la Federazione Francese mette in campo per la Nazionale, dalla quantità di persone che lavorano e collaborano per la riuscita dell'evento. Ottima l'organizzazione del giudizio, mirata a favorire e semplificare sia il lavoro dei giudici, che quello della segreteria, al fine di avere al sabato mattina un catalogo ricco e puntuale. Spero di poter importare nella nostra Federazione alcuni di questi accorgimenti che mi hanno permesso di giudicare risparmiando tempo prezioso e al tempo stesso mi hanno dato la possibilità di collaborare con "specialisti di razza" al fine di avere un giudizio omogeneo e costruttivo per l'allevatore. Ho giudicato Gozzuti di Amsterdam e Gozzuti scudati di Voorburg, non potevo desiderare di meglio! Complimenti agli allevatori francesi: la qualità degli Amsterdam è veramente buona; colombi rotondi e corti, con gozzo largo e ben portato. Manca ancora una certa profondità del petto, ma questo è uno dei punti più difficili da perfezionare nel Gozzuto di Amsterdam. Hudry, che è ottimo allevatore di questa razza, ha concordato con me sul fatto che la linea di allevamento francese è molto vicina a quella tedesca: colombi proporzionati, rotondi, ottimi colori dei mantelli, ma altezza delle gambe ancora modesta, al contrario della linea olandese che



Mulhousien blu senza verghes M cl. A pt 97 di Lambelin Emmanuel

predilige colombi di posizione più alta sulle gambe, rendendo però più difficile trovare l'armonia di tutte le parti del corpo. Comunque eccellenti colombi i vincitori dei primi premi. Ringrazio i giudici Reinhard Nawrotzky ed Erwin Sedlmeier per il prezioso aiuto che mi hanno dato nella fase finale del giudizio. Molto positiva anche la qualità dei Gozzuti di Voorburg: colombi di ottima forma e posizione, ben addestrati alla gabbia; sicuramente migliori i neri con scudi alari ben definiti e di colore molto carico. Nei rossi e nei gialli c'è ancora da lavorare ma la strada è buona.

Ringrazio ancora tutti gli amici della SNC per l'accoglienza che ci hanno riservato, mi sono sentito a casa per tutti i giorni della mostra, e spero vivamente che ci saranno ancora esperienze come questa a rendere ancora più appassionante l'allevamento ed il giudizio dei colombi ornamentali.

Leo Landi: ottima l'organizzazione e l'ospitalità;- per quanto riguarda il giudizio dei triganini, devo segnalare un buon livello di selezione relativamente ai gazzi, in particolare ai neri e rossi, mentre per quanto riguarda gli schietti, diversi soggetti sono stati presentati con colorazioni non definite e probabilmente frutto di accoppiamenti di soggetti con colorazioni incompatibili. Apprezzabile la presenza di triganini schietti con colorazione "andaluso"; è una colorazione da noi non riconosciuta ma che merita la massima attenzione. In questa occasione ho avuto la possibilità di intrattenere rapporti con giudici che già conoscevo e conoscere nuovi colleghi, che si sono dimostrati disponibili al dialogo, nonostante le mie carenze linguistiche. Unica nota negativa la posizione delle gabbie (troppo basse), che risultano scomode per i giudici e non permettono una facile e oggettiva valutazione



Strasser giallo martellato M cl. A pt 96 di Bichon Pierre

della conformazione e della posizione dei colombi esposti.

Beppe Prandi: è passato un mese dalla mia partecipazione alla esposizione Nazionale della S.N.C. di Chambéry e, ripensando a quei giorni, non posso fare a meno di compiacermi per l'ottima organizzazione

gabbia 1949, n.2 – 96 punti e n.6 – 95 punti. Nelle femmine invece i punteggi sono stati inferiori ed ho rilevato n.8 colombi con 95 punti.

Devo rilevare la grande disponibilità dimostrata dai colleghi francesi, incaricati del giudizio degli altri texani, a discutere sulle caratteristiche dei soggetti ed a



Bagadese Francese blu vergato nero F cl. A pt 96 di Lagabarre Laurent

che la Savoyarde d'Aviculture ha dimostrato nell'occasione, anche se questa non è stata per me una novità, ma una conferma.

Infatti, già in occasione del centenario della S.N.C. nel 2003, ho avuto modo di sperimentare quanto sia efficiente la squadra del Presidente J.C. Chancel, del commissario generale P. Hudry e del collaboratore R. Puthod.

Il mio incarico è consistito nel giudizio di 80 texani: 41 maschi e 39 femmine.

Il gruppo dei maschi mi è sembrato, nel complesso, migliore di quello delle femmine.

Tra i difetti che ho notato con più frequenza, ricordo i numerosi colombi con portamento sbilanciato in avanti con coda portata sopra l'orizzontale e, non penso che questo sia dovuto allo scarso addestramento alla gabbia da esposizione, ma piuttosto al fatto che si tende ad allevare dei colombi sempre più pesanti e ciò, al momento, incide sul loro giusto portamento. Ho rilevato dei dorsi poco coperti con le ali non correttamente adagiate sulla coda e in numerosi soggetti, sia maschi e sia femmine, delle "culottes" troppo pronunciate. Ho ammirato colombi con buon piumaggio aderente al corpo, coda molto stretta e contorno degli occhi sottili e chiari. Nei maschi i punteggi migliori sono stati: n.1 - 97 punti al Colombo della

confrontarsi nell'attribuzione dei punteggi. Questo è stato un aspetto molto importante e significativo e, per me, molto costruttivo. Ringrazio gli organizzatori della manifestazione per l'opportunità che mi hanno offerto per accrescere la mia esperienza.

Adriano Dalcò: l'impressione della mostra che riguarda il cravattato italiano è stata ottima, tutti i colombi erano ben presentati, molto buona la qualità. Eccellenti i reggiani bianchi, ottimi anche i blu vergati e i blu martellati. Molto buoni i rossi martellati; buoni i gialli vergati, ma da questa varietà mi aspettavo un po' di più, ottimi anche i pezzati. Mi auguro che in futuro siano presenti ancora più varietà di colore.

Come giudice mi farebbe piacere avere un po' più di tempo per giudicare 80 colombi, ma capisco che le esigenze degli organizzatori sono tante.

Ottima l'accoglienza da parte di tutti e soprattutto dai tanti amici francesi.

Grazie di tutto.

Casper Werson: in piacevole compagnia sono arrivato a Chambéry per l'esposizione nazionale Francese. Entrando nel capannone della mostra un piccolo

spavento: le gabbie erano situate all'altezza di 80 cm, sono stato costretto a giudicare tutto il giorno piegato in avanti. I cartellini di giudizio erano già appesi alle gabbie con scritto la razza, colore, sesso, classe A e B. Un enorme aiuto per lavorare più veloce e spendere più tempo per giudicare i colombi. Non era necessario prendere i colombi in mano, soltanto i ciuffolotti si dovevano portare sotto la luce per vedere bene la brillantezza del colore. I ciuffolotti erano 29, tutte femmine, 27 in classe A e 2 in classe B (adulte). I soggetti migliori non arrivavano a 97 punti per la coda leggermente rovinata da acari in passato. Diversi soggetti sono stati valutati con 92 punti per la coda troppo chiara, braghe troppo carbonizzate o testa difettosa. Tanto per cambiare, mi son toccati i Tamburi: prima gli arabi, tutti bianchi e maschi, 11 classe A e 7 classe B, quando tubano è un piacere stargli accanto. I più belli di forma, posizione e mantello hanno avuto 96 punti. Un gran peccato che tanti soggetti non meritavano più di 93 punti per mancanza di toelettatura. Poi a seguire il terzo gruppo giudicato era composto da 12 tamburi Tedeschi a doppio ciuffo, bianchi e neri, 8 classe A e 4 classe B. Un giovane maschio bianco con 95 punti. Rimane un problema ottenere due ciuffi perfetti e belle pantofole, anche se forma, posizione e piumaggio erano belli. C'erano solo 2 tamburi a ciuffo nasale, femmine in classe A, 1 rosso e 1 giallo, qui vince il rosso con 94 punti. Poi 2 tamburi di Vogtland rosso vergato, la più bella era la femmina di classe A con 95 punti. Tutte e due molto belle, è difficile dare un punteggio quando non ci sono concorrenti. Poi 4 tamburi di Dresda, tutti classe B, 2 femmine e due maschi. Molto belli, vince una femmina con 96 punti. Per ultimo 4 tamburi di Harzburg gialli, tutti in classe B. Se avessero avuto una posizione migliore durante il giudizio e più pantofole avrebbero avuto un punteggio più alto. Ho fatto parecchio fatica a raddrizzarmi dopo una giornata piegato in due, in ogni caso è stata una bella esperienza e tornerò con piacere, anche per l'ospitalità dei Francesi.



Cravattato Inglese blu martellato nero M cl. B pt. 95 di Becker Robert

Il parere di un esperto

Didier Breuil giudica i Romani

di Didier Breuil

Sapendo che dal 1997 Luciano Tona è un allevatore di colombi romani, quest'ultimo mi ha invitato alla vostra esposizione in qualità di giudice e Presidente del club francese del romano, a partecipare al giudizio dei romani insieme a Sergio Previtali, accompagnato da un interprete messo a disposizione dal Sig. Tona. Avevamo da giudicare 84 romani di 4 varietà diverse. Dopo una prima visione generale, ho rilevato un livello comparabile ad un campionato della razza in Francia per quanto concerne le varietà blu vergato e lattato. L'assenza di unicolori neri, rossi, gialli e pietra scura, mi ha sorpreso e la presenza di solamente 5 soggetti bianchi è stata insufficiente per visualizzare il livello di selezione del vostro paese.

Un piccolo dibattito si è instaurato con Sergio riguardo alla denominazione del colore farfallato, poiché i soggetti esposti ai miei occhi risultavano proprio dei farfallati (papillotés) (questa varietà non è riconosciuta in Francia, ecco perché non ho controfirmato i cartellini di giudizio). D'altro canto noi possediamo una varietà omologata con il nominativo di GRIS



Didier Breuil e Sergio Previtali

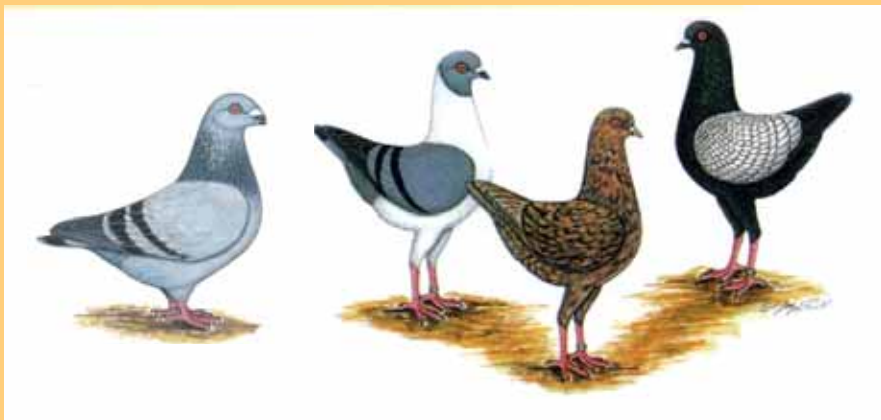
PIQUE, che è esattamente identico al colore dei vostri maschi texani carbone. Abbiamo iniziato il giudizio con la varietà blu vergata dove abbiamo visto ottimi esemplari maschi, come il soggetto della gabbia n°12 che ha ottenuto il punteggio

di 96 punti (era il mio preferito tra tutte le varietà) e il soggetto della gabbia 42, che abbiamo mostrato al presidente Leo Landi, il quale ha accettato di controfirmare il cartellino per i 97 punti. Tra delle buone femmine individuate, ho avuto la sorpresa di constatare che alcune sembravano dei maschi. In accordo con Sergio e in qualità di allevatore professionale di questa razza, mi sono permesso di verificare con l'aiuto di una pinzetta il sesso dei soggetti, in presenza anche di Leo Landi. Questo ha confermato qualche errore di iscrizione. Ci tengo a congratularmi con gli allevatori italiani di razza romano per questa presentazione e in particolare con il Sig. Cristini Giorgio per l'insieme della sua collezione. In un prossimo futuro, potremo organizzare una mostra tra i nostri due club di razza in comune (la società Avicole des Alpes, nella città di Laragne Monteglin è disposta a riceverci) vicino alla frontiera per l'organizzazione di un campionato in comune. Ringrazio il presidente Trinci Tiziano per l'accoglienza e per avermi donato il libro degli standards italiano. Ringrazio inoltre per la gentilezza e la pazienza Dalcò Adriano, Landi Leo, Previtali Sergio e Comi Roberto.

La FIAC ringrazia il Club del Romano che ha messo a disposizione degli allevatori italiani un giudice specialista della razza Romano, sperando di averlo ancora nelle nostre esposizioni.

ALLEVAMENTO AMATORIALE **SCHLAVO FILIPPO**

**RAZZE ALLEVATE E SELEZIONATE:
MODENESE TEDESCO E GIANT HOMER**



VIA BORGHETTO, 24B 37049 VILLA BARTOLOMEA (VERONA)
TEL. 0442 78342 - 0442 659241

Il rosso cenere o dominante

di Fabio Zambon

Tutte le colorazioni dei nostri colombi sono il prodotto di due tipi di pigmenti: l'eumelanina e la feomelanina. L'eumelanina, a seconda del grado di ossidazione, dà origine alle colorazioni presenti nel range del bruno, del blu e del nero. La feomelanina è il pigmento rossastro da cui derivano le colorazioni delle varie gradazioni del rosso. Detto questo, devo sottolineare che i nostri colombi non possiedono solo una forma di pigmento melanico per volta, ma il risultato finale deriva dalla mescolanza dell'uno e dell'altro. In altre parole, gli studi dimostrano che quantità variabili di eumelanina e di feomelanina esistono congiuntamente nelle piume delle varie tinte.

Il nero ed il bruno sono costituiti prevalentemente da pigmenti di eumelanina con piccole quantità di feomelanina, mentre il rosso cenere è prevalentemente ricco di feomelanina. Ciò spiega come sia possibile una così grande varietà di gradazioni nelle singole colorazioni.

Quando valutiamo un colombo dal punto di vista genetico dobbiamo immaginare il colore del mantello come il risultato della sovrapposizione di diversi livelli. Per essere più chiari, avete mai giocato da bambini con i fogli trasparenti, in cui sovrapponendo alla figura di fondo il foglio con disegnati dei baffi, la barba o ancora differenti acconciature di capelli, modificavate l'aspetto del vostro soggetto?

Ecco la genetica funziona pressappoco allo stesso modo.



Fig 1: Romagnolo rosso vergato ($B^A//B^A;C^+/C^+$). Il rosso vergato è la nostra figura di partenza.

La nostra figura base o di fondo in questo caso è il colombo rosso vergato.

Il rosso vergato ($B^A; C^+$) è una colorazione comune e presente in moltissime razze. Questo colore proviene da una mutazione del blu ed è quindi un suo allele, indicato dal simbolo genetico B^A . Il rosso dominante a seconda del disegno assume aspetti fenotipici diversi come: il rosso senza verghe, il martellato ed il martellato intenso; oppure può essere modificato dall'interazione con altri geni come: la diluizione, la zarzanatura e la diffusione; solo per citarne alcuni. Facciamo alcuni esempi. Prendiamo la nostra figura base, il rosso vergato e sovrapponiamo il nostro foglio trasparente sul quale abbiamo disegnato testa, collo, corpo e scudo alare di colore rosso intenso. Questo foglio trasparente rappresenta il gene del martellato intenso (C^+).



Fig 2: King rosso martellato (intenso) ($B^A//B^A;C^+/C^+$). Nel King questo tipo di disegno non viene differenziato dalla martellatura semplice (Fig. 3).

La combinazione del colore base con la martellatura intensa dà come risultato quel colore molto acceso che nasconde completamente la presenza delle verghe, anche se la coda e le remiganti lasciano chiaramente filtrare il colore della figura di fondo.

Il rosso martellato ($B^A; C$) è leggermente più chiaro del precedente, soprattutto sulla testa e sullo scudo alare. In questo caso il foglio trasparente verrà colorato di un rosso meno acceso dove la testa e alcuni triangolini sullo scudo alare lasciano intravedere il colore della nostra figura base, il rosso vergato.

Il giallo vergato ($B^A; C^+; d$) non è altro che la diluizione del rosso cenere vergato. Il



Fig 3: Mondano rosso martellato ($B^A//B^A;C^+/C^+$).

gene della diluizione è recessivo per cui nei maschi deve essere presente due volte affinché il colombo risulti giallo, cioè si devono sovrapporre due fogli trasparenti per ottenere l'effetto diluito.



Fig 4: Gozzuto di Amsterdam giallo vergato. ($B^A//B^A;C^+/C^+;d//d$).

Nelle femmine invece, essendo un carattere legato al sesso, può essere presente solo in singola dose (vedi articolo precedente,



Fig 5: coda e remiganti (venti) di Triganino Modenese monaro frizzato (rosso vergato frizzato) ($B^A//B^A;C^+/C^+$).

emizigosi).

I gialli ed i rossi cenere a volte presentano delle punteggiature scure dette anche "frizzature", simili a tratteggiature di matita. Queste macchioline si ritrovano quasi esclusivamente nei maschi ed indicano che tali soggetti sono portatori di blu o di bruno (eterozigoti per il rosso dominante). Se presenti in alcune femmine non possono essere attribuite ad una condizione di eterozigosi. Nel loro caso le macchioline sono il risultato di altri modificatori che contribuiscono al processo di produzione del pigmento.

La foto successiva mette in evidenza l'effetto di un altro modificatore di colore chiamato Sooty (So).



Fig 6: King rosso vergato. Il nome della colorazione è lo stesso della "Fig 1", però qui c'è la presenza del gene "Sooty", rivelato da una maggiore intensità del colore rosso soprattutto sullo scudo alare. Questo esempio e quello della figura 2 mettono in evidenza come alcune differenze genetiche non vengano considerate nella nomenclatura italiana attuale delle colorazioni.

Si differenzia dal normale rosso vergato per la maggiore intensità del color cenere sulla coda e sulle remiganti e per lo scudo alare di colore rossiccio su cui spicca ancora una bella vergatura. In più la testa è molto più scura, quasi priva dell'alone cenerognolo. Questo genere non appartiene al gruppo di cui fanno parte la martellatura o la martellatura intensa, ma si tratta di un carattere distinto e può quindi sommarsi ai precedenti.

La combinazione tra il rosso dominante ed il gene della "diffusione", in inglese "Spread"



Fig 7: Romagnolo lilla a sinistra, Reggianino argentino a destra.

(S) genera il mantello che nel Reggianino viene chiamato argentino e nel Romagnolo lilla.

Anche se la nomenclatura della colorazione è diversa, geneticamente si tratta dello stesso tipo di mantello.

Un'altra combinazione interessante è quella tra il rosso dominante e lo zarzano ($B^A; G$), dove "G" rappresenta il gene parzialmente dominante dello zarzano il cui termine inglese è "Grizzle". Nel Ricciuto si usa l'aggettivo brinato, ma geneticamente si tratta sempre del gene "G".

Quando il gene dello zarzano è presente in singola dose (eterozigote) si ottengono degli zarzani di rosso. Essendo un gene distinto sia dal colore base che dal disegno, lo possiamo considerare come un altro foglio trasparente sovrapponibile ai precedenti. Mantenendo la base rossa con un foglio trasparente per la zarzanatura e sostituendo i fogli rappresentanti i disegni; possiamo ottenere degli zarzani di rosso nei vari disegni del mantello: rosso vergato zarzano, rosso martellato zarzano e via dicendo.



Fig 8: Rotolatore di Birmingham rosso vergato zarzano eterozigote ($B^A//B^A; C^+//C^+; G//+$).

D'altra parte, quando è in omozigosi si ottengono dei colombi quasi completamente bianchi. Se aggiungiamo anche il gene di diffusione (Spread, S) otteniamo i famosi colombi bianchi ad occhio arancio o di gallo.

Questi non devono essere confusi con i classici bianchi ad occhio scuro (di vecchia), infatti incrociando queste due tipologie di colori non si ottengono dei buoni risultati.

I novelli spesso presentano ancora qualche penna striata di rosso ma dopo la muta generalmente diventano completamente bianchi o quasi.

L'esempio classico per questa colorazione è il ricciuto bianco che, come descrive lo standard, deve avere l'occhio rosso o arancio.

L'effetto della zarzanatura è quello di schiarire il colore di fondo dandogli quella velatura brinata tipica e su un colore già

chiaro in partenza, tende a rendere il



Fig 8: colombo bianco con occhio aranciato (occhio di gallo). ($B^A//B^A; C^+//C^+; G//G; S//S$).

mantello completamente bianco.

In conclusione tutti i mantelli descritti hanno in comune il colore base rosso cenere o dominante. Ciò che determina le varie differenze è l'interazione di questo con altri geni.

Tutte le colorazioni descritte, essendo parte della "stessa famiglia", possono essere facilmente incrociate tra loro. Un'eccezione va fatta per i colombi maschi che presentano frizzature dai quali si possono ottenere anche figli di altre basi di colore (blu o bruno).

Risultati degli esercizi dell'articolo "Elementi di genetica in colombicoltura (parte II)!"

Esercizio 1

25% maschi magnani eterozigoti ($St//st^+$); 25% maschi non magnani ($st^+//st^+$); 25% femmine magnane ($St/-$); 25% femmine non magnane ($st^+/-$).

Esercizio 2

25% maschi blu omozigoti, puri ($B^+//B^+$); 25% maschi blu eterozigoti, portatori di bruno ($B^+//b$); 25% femmine blu ($B^+/-$); 25% femmine brune ($b/-$).

Esercizio 3

50% maschi blu eterozigoti, portatori di bruno ($B^+//b$); 50% femmine brune (b). [esempio di inversione delle colorazioni nei sessi].

Esercizio 4

50% maschi autosessati, puri ($St//St$); 50% femmine autosessate ($St/-$).

Le colombaie di Tinos

di Niko Pappas

Le colombaie dell'isola greca di Tinos sono considerate monumenti singolari dell'architettura popolare delle isole Cicladi. Esistono colombaie in tutte le isole Cicladi, quelle di Tinos sono le più curate e le più numerose. Gli artigiani locali hanno incluso nel loro modo di costruirle le caratteristiche architettoniche delle loro case. Quindi domina il color bianco e la pietra. Oggi sono presenti più di 1000 colombaie nell'isola (la maggior parte costruita nel 18° e 19° secolo) e visto che i turisti e gli studiosi dimostrano molto interesse è in atto il processo di restauro di quelle che ne hanno bisogno.

I colombi sono sempre vissuti e allevati nelle isole greche. La tradizione dice che Anio (figlio del dio greco Apollo) aveva delle figlie belle e virtuose e per questo il dio Dioniso ha donato loro la capacità di trasformare in olio di oliva, frumento e vino tutto quello che toccavano. Così Agamennone, che in quel periodo preparava la campagna di Troia, le avrebbe volute con se per garantire cibo al suo esercito. Le ragazze non volendo seguirlo, si nascosero in un'isola delle Cicladi chiedendo l'aiuto e la protezione del dio Dioniso il quale le trasformò in bianche colombe. Da allora questi saggi e virtuosi uccelli abitano nelle Cicladi (Ferecide di Siro). Lasciamo però la mitologia greca e torniamo alle colombaie di Tinos che costituiscono un fenomeno unico al mondo.



un loro governatore. Con loro hanno portato oltre al sistematico allevamento di colombi anche le loro leggi feudali (diversi dal diritto bizantino). Nel medioevo il possesso di colombaie fu sottoposto a regolamenti e divenne appannaggio dei feudatari ("diritto di colombaia") perché il colombo si considerava una prelibatezza per la mensa degli aristocratici e i colombi servivano anche per la caccia. I locali, ormai

locali le colombaie divennero vere opere d'arte. Usando le materie prime dell'isola, soprattutto l'ardesia, hanno costruito uno dei più originali ed estetici elementi dell'architettura delle Cicladi. Poi quando i veneziani abbandonarono l'isola (1715) nelle mani dei Turchi, le colombaie e i colombi sono passati in proprietà ai locali. I Turchi erano interessati alle tasse e non alla terra e alla fauna dell'isola. Così la gente di Tinos, oltre al concime col quale arricchiva la terra povera della loro isola rocciosa per le coltivazioni, iniziò a commerciare la gustosa carne dei colombi. Esistono testimonianze dell'esportazione della carne conservata in bottiglie con aceto a Costantinopoli, Smirne e Atene. In quel periodo la colombaia diventa simbolo di ricchezza e potenza e si crea una concorrenza su chi avesse la più grande e bella colombaia. È una cosa simile alle torri di San Gimignano in Toscana. In quel periodo le colombaie presenti nell'isola sono più o meno 110.

Le colombaie di Tinos fotografate e ritratte più di ogni altra costruzione dell'isola, ne rappresentano il marchio di fabbrica. Hanno una struttura a 2 o più piani. In ogni piano ci sono delle ampie sporgenze che creano un terrazzino intorno alla base, così i giovani colombi non cadono a terra e hanno lo spazio per esercitare le ali. Uno o più lati delle colombaie sono decorati con diverse forme geometriche che formano



Tinos che ha una storia lunga più di 10.000 anni, venne occupata dai Veneziani nel 1204. Questi misero a presiedere l'isola

servi della gleba, erano obbligati a costruire le colombaie e a prendersi cura dei colombi. Nelle mani degli artigiani

un disegno completo usando la pietra più comune nell'isola, l'ardesia. Quelle più elaborate presentano forme complesse raffigurando il sole o i cipressi etc. Questi disegni e le cavità che si creano sul muro, sono usati dai colombi per proteggersi in caso di forte vento. A volte usando sempre ardesia o marmo i disegni formano le lettere iniziali del padrone o l'anno della costruzione della colombaia.

Alcune hanno raffigurazioni di animali per spaventare i nemici dei colombi o anche simboli per tener lontano il malocchio. L'entrata per i colombi è in alto ed è così piccola da non permettere l'ingresso di uccelli più grandi come corvi o falchi. I nidi all'interno sono incavati nel muro usando sempre l'ardesia per dare loro forma trigonale o quadrata. A volte, se la posizione della colombaia non è ideale, agli angoli si aggiungono muretti laterali per dare protezione dai venti forti del mar Egeo. Da sempre la preoccupazione dell'artigiano costruttore era l'armonia e la simmetria della struttura e degli addobbi. Il pavimento è fatto di terra argillosa bagnata e poi battuta. Il tetto è formato da travi e da canne o alghe ricoperte da uno strato di terra. Il proprietario ogni anno prima dalle piogge autunnali provvede a eventuali riparazioni. Il piano terra non fa parte della colombaia ma si usa come deposito dei macchinari agricoli e dei prodotti; per questo è fatta in mondo sicuro da non permettere l'intrusione di topi o serpenti. L'uomo accedeva da questo locale deposito alla colombaia sovrastante attraverso una scala interna di pietra.



Per quanto riguarda l'ubicazione della colombaia, le regole non erano diverse di quelle di oggi. Il muro più compatto era sempre rivolto a nord. Si preferiva costruirle in posti protetti dal vento per facilitare il volo dei colombi nell'uscita e nel rientro. Per

questo il maggior numero delle colombaie è all'interno e nella parte est dell'isola e sempre ai fianchi delle colline riparate dal vento. La facciata della colombaia è rivolta verso il torrente tra due colline per il bisogno di acqua e vicino alle terre coltivate per trovare facilmente il cibo. In queste località ideali le colombaie danno proprio l'impressione di un quartiere con palazzi uno vicino all'altro e provoca sorpresa e ammirazione al visitatore. Si pensava che una colombaia costruita bene, protetta, con buone cavità di pietra non era solo bella per l'occhio del visitatore ma poteva attirare anche i colombi degli altri.

Quello che abbiamo descritto costituisce il "fenomeno della colombaia di Tinos", un fenomeno unico nel mondo per la cura estetica della colombaia sposata con la classica architettura anonima popolare dell'isola.

Quindi se per caso amico colombofilo ti trovi per vacanza nelle isole Cicladi e specialmente a Tinos, lascia la spiaggia per qualche ora, fai una gita per vedere queste colombaie particolari ed uniche, visto che nessuna è uguale all'altra. E' una visita che arricchirà il tuo animo.

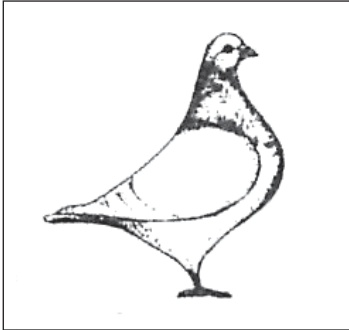
www.tinos-tinos.com
www.greciamia.it/isole/cicladi/tinos
www.portalegrecia.com/vacanze-grecia.php?luogo=isole-gego-cicladi-tinos



Ricci & Guardigli

s.r.l.

Alimenti zootecnici di nostra produzione per tutti gli animali



Le miscele dei colombi sono tutte ventilate

Da noi puoi trovare anche granaglie sfuse

**frumento di specie diverse - favino nero e marrone - veccia
pisello - grano - sorgo bianco e rosso - girasole**



**Antiparassitari e concimi per l'agricoltura
giardinaggio e hobby**

Ricci & Guardigli s.r.l.

Via Voltuzza, 19 - 47010 Barisano (FO) - Tel. 0543 477005 - Fax 0543 476400

www.ricciguardigli.it - e-mail: info@ricciguardigli.it

Mostra Sociale 2011

di Bruno Franco

Nei giorni 3 – 6 novembre 2011 si è svolta l'annuale Mostra Sociale organizzata dalla nostra associazione. L'esposizione ha avuto luogo anche quest'anno nel locale di via Vigone, sovrastante il bocciodromo di Cavour (TO). Purtroppo i giorni della mostra sono stati interessati dall'intenso e persistente maltempo che ha colpito Piemonte e Liguria e che ha causato disagi quali chiusura di strade e quindi scarsa affluenza di pubblico. Nonostante tutto vogliamo esprimere soddisfazione per l'esito della mostra sociale che quest'anno ha ospitato 121 colombi in rappresentanza di 12 razze, giudicati il giorno 4 novembre; ecco una breve presentazione dei nostri campioni 2011:



*Associazione Colombofila Ornitologica
e Avicola Abbadiese*

Classifica

Razza	Allevatore	Punti
VECCHIO CAPPUCCINO OLANDESE	Bruno Franco	95
VECCHIO CAPPUCCINO OLANDESE	Bruno Franco	95
VECCHIO CAPPUCCINO OLANDESE	Bruno Franco	95
CAPPUCCINO	Martin Elio	94
CAPPUCCINO	Ferrero Giovanni	94
CAPITOMBOLANTE VIENNESE	Ferrero Giovanni	94
CRAVATTATO CINESE	Bruno Franco	95
REGGIANINO	Bruno Franco	94
CAPITOMBOLANTE DI KOMARNO	Bossa Egidio	94
SOTTOBANCA	Burzio Franco	96
SOTTOBANCA	Ferrero Giovanni	96
TEXANO	Bossa Egidio	96
TEXANO	Bruno Franco	95
DAMASCENO	Bruno Franco	96
MODENA INGLESE	Bruno Franco	95

Un ringraziamento particolare ai giudici Marchetto Flavio (capo giuria), Trompetto Giuseppe e Goletto Mauro (allievo giudice). Il comitato organizzatore esprime la sua gratitudine al Comune di Cavour che ormai da molti anni permette di svolgere questa bella manifestazione. Un ringraziamento speciale infine alla Signorina Bounous Marina che si è dedicata alla redazione della classifica dei nostri colombi in gara.

Un'ottima annata

di Alessandro Baglini



La XXV edizione della Mostra Sociale dell'Associazione Colombofila Toscana si è tenuta, come di consueto, presso il Palazzo delle Esposizioni di Empoli in data 26-27 novembre. Innanzitutto voglio esprimere la mia soddisfazione nel vedere raggiungere un numero così alto

di ingabbi ben 476 colombi con 33 razze presenti, numero mai raggiunto fino ad oggi, questo ha creato un entusiasmo altissimo da parte degli organizzatori al momento della chiusura delle iscrizioni. Come sempre il contributo di molti soci per far fronte alla logistica dell'organizzazione è stato determinante, il mercoledì sera la mostra era ultimata e pronta per l'ingabbio e tutto in un solo giorno.

Stessa cosa per la chiusura: alle 20.30 di domenica sera tutto era già smontato e pronto per il trasporto. Abbiamo passato momenti piacevoli anche durante il giudizio: i signori Voltolini, Prandi, Novo, Masiero, Favato, Marino, Natale e Ruggiero hanno ben operato nella giornata di venerdì. Unico rammarico quest'anno è stata la mancanza di pubblico numeroso; ci ripromettiamo per la prossima edizione di impegnarci ancora di più per la promozione e la pubblicità della mostra. Un sentito ringraziamento anche agli amici

dell'Associazione Ornitologica Fiorentina che ha fatto da cornice alla mostra con l'esposizione di numerose razze di canarini e una splendida rassegna di rapaci addestrati



Modenese Tedesco blu vergato nero di Giorgio Butelli



Mondano blu vergati nero di Alessandro Baglini

che il pubblico ha potuto ammirare e conoscere. Inoltre quest'anno l'associazione è stata testimone di vari cambiamenti come le nuove nomine all'interno degli organi sociali che vedono partecipare anche l'attuale Presidente FIAC (secondo Presidente Federale appartenente all'A.C.T.) ed il rinnovo dello stemma dell'A.C.T. con il sovrapporsi della figura del "Fiorentino" con quella del "Mondano" e della nostra regione. Il 2011 ha visto la nostra Associazione protagonista in molti eventi come ad esempio le fiere di Dicomano, Borgo San Lorenzo, Pratolino, Cascine di Firenze, Quarrata (fiera del Bestiame), Figline Val D'Arno. Grazie alle fiere sopra citate abbiamo avuto modo non solo di mostrare i nostri colombi nelle varie razze e molteplici colori, ma anche di riscuotere apprezzamenti dai visitatori e adesioni all'associazione.

Tutto questo è stato possibile grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la messa in opera delle fiere, dal loro montaggio, all'ingabbio, allo smontaggio.

Ringrazio davvero tutti di cuore, perché vedere come la condivisione di questa nostra passione abbia portato ad una così "ottima annata" mi fa augurare a tutti noi che il 2012 possa essere un anno pieno di novità e belle occasioni dove potersi confrontare e condividere le nostre esperienze.

Buon "allevamento" a tutti voi.



Fiorentino nero di Marco Claudenti



Conchiglia Inglese di Gianfranco Chiovoloni



Pavoncello nero di Niko Pappas



Ricciuto bianco di Domenico Imperatrice

HOBBY PIEVE

di Marangon Ivana

Via Faraday, 9/E - 42124 Reggio Emilia

Tel. e Fax 0522 307494

chiuso GIOVEDÌ e SABATO POMERIGGIO

**A disposizione le migliori
miscele per colombi
NAZIONALI ed ESTERE
Miscela speciale
per Triganini - Reggianini
- sempre disponibile -**

formule personalizzate per una
COLOMBOFILIA D'AVANGUARDIA

GAMMA COMPLETA DI ATTREZZATURE
PER COLOMBAIE DI TUTTE LE MISURE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN COLOMBI
DA COMPETIZIONE E ORNAMENTALI
ORNITOLOGIA - PICCOLI ANIMALI

**La nostra
esperienza... per il
vostro successo**

Spedizione in contrassegno
in tutta Italia

**Nuova sede - Via Faraday, 9/E
Reggio Emilia**



Triganino Modenese schietto magnano di pietra chiara di Fabio Ceccanti



Texano nero di Gianfranco Niccolini

LE CLASSIFICHE DELLA TOSCANA

Campioni di Razza classe A

Razza	Colore	Sesso	Allevatore	Punti
ROMANO	BLU VERGATO NERO	F	NENCIONI	96
MONDANO	BLU VERGATO NERO	M	BAGLINI	96
MONDANO	BLU VERGATO NERO	F	BALDINI	96
LAHORE	NERO	M	MANTELLASSI	94,5
TEXANO	NERO	F	NICCOLINI	96,5
FIorentINO	NERO	M	VIRGA	95,5
GIANT HOMER	BLU VERGATO NERO	M	BALDINI	95,5
GIANT HOMER	BLU VERGATO NERO	F	BALDINI	95,5
VIAGGIATORE ITALIANO	BLU VERGATO NERO	M	MAZZETTI	96
VIAGGIATORE TEDESCO DA ESPOSIZIONE	BLU VERGATO NERO	M	TREDICI	95
KING	BIANCO	F	BUIARELLI	96
KING	BLU VERGATO NERO	M	BIANCHINI	96
GOZZUTO DI AMSTERDAM	NERO	M	TRINCI	96
GOZZUTO DI AMSTERDAM	ZARZANO BLU	F	TRINCI	95
RICCIUTO	BLU BRINATO	M	IMPERATRICE	95
VECCHIO CRAVATTATO TEDESCO	BIANCO	M	TREDICI	96
TRIGANINO MODENESE SCHIETTO	MAGNANO PIETRA CHIARA	F	CECCANTI	96
REGGIANINO	BIANCO	F	BUTELLI	96
REGGIANINO	ROSSO MARTELLATO	M	BUTELLI	96
CONCHIGLIA INGLESE	NERO	M	CHIOVOLONI	94

LE CLASSIFICHE DELLA TOSCANA

Campioni di Razza classe B

Razza	Colore	Sesso	Allevatore	Punti
MONDANO	ZARZANO	F	BAGLINI	96
FIorentINO	NERO	M	CLAUDENTI	96
KING	BLU VERGATO NERO	M	BANI	96
GOZZUTO DI POMERANIA	BLU VERGATO NERO	F	CLAUDENTI	96
GOZZUTO DI AMSTERDAM	ZARZANO BLU	M	TRINCI	96
REGGIANINO	ROSSO MARTELLATO	M	BUTELLI	96
CAPITOMBOLANTE DI COLONIA	BLU	M	CECCANTI	96,5

Associazione Ave Siculo



Il giorno 1 dell'anno appena entrato ci ha lasciato il nostro caro amico Franco Campo, uno dei collaboratori più vicini alla nostra associazione. Fin dai primi anni dalla fondazione ci ha messo sempre a disposizione i suoi locali per rimettere le gabbie da mostra, offrendosi per lavorare nella preparazione di tutto ciò che occorreva per la manifestazione. Allevatore da sempre di colombi, persona allegra e gradevole. Un grazie da tutti noi, Franco sarai sempre nei nostri cuori.

Antonio Palazzolo

Club 3C di Cuneo



Alla fine del mese di ottobre 2011 ha lasciato la sua dimora terrena, all'età di 63 anni, Bartolomeo Lorenzati di Bagnolo Piemonte. Appassionato di colombi fin da ragazzo, si è dedicato poi con successo all'allevamento del Sottobanca.

Di carattere riservato e schivo, aveva il sorriso sempre pronto. Il Club 3C si unisce al dolore della famiglia alla quale vanno le più sentite condoglianze di tutti gli amici colombofili che lo hanno conosciuto e apprezzato.

Per il Club 3C Giuseppe Prandi

Associazione Colombofila Bolognese



A luglio 2011 ci ha lasciato, dopo una lunga malattia, Mario Zecchini, presidente della nostra associazione per quasi 20 anni. Persona pratica, attiva e grande appassionato di colombofilia. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto tra tutti i soci ACB e tra gli amici che aveva nelle varie società. Siamo tutti vicini a sua moglie ed ai suoi familiari.

Guidotti Gino
Associazione Colombofila Bolognese

La Federazione Italiana Allevatori Colombi esprime il proprio cordoglio alle famiglie di questi nostri amici, colleghi, ma soprattutto maestri di allevamento colombofilo e di vita.

XXVIII Mostra Sociale

di Pier Giuseppe Di Lenarda

A Codroipo, presso il capannone di Piazza Giardini gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale, si è svolta la 28ª mostra sociale dell'Associazione Colombofila Friulana. In esposizione 257 colombi che rappresentavano 31 razze.

Nell'evoluzione che sta coinvolgendo il mondo dei colombi, si nota che stanno calando sempre più le razze di grossa taglia, a favore degli animali più leggeri.

In particolare da noi facevano bella figura alcune razze provenienti dall'Asia Minore e dal Caucaso (Turk Tacla, Nikolaevski, Rostov ecc...) che un nostro socio porta in giro da qualche anno.

La razza più numerosa in mostra era il Cravattato Italiano Reggiano con 36 soggetti. In questa occasione ha vinto con pieno merito un ragazzo alla sua prima esperienza, presentando alcuni soggetti degni di attenzione. Per il resto numerosi i

King (24) ed i Sottobanca. Soddisfazione per gli allevatori che hanno potuto presentare i loro animali in buone condizioni, anche se il caldo tardivo ha un po' ritardato la muta. Buono il lavoro dei giudici che si è concluso in tarda mattinata.

Un grazie a Masiero Valter, Feltrin Stefano, Favato Mirco, Previtali Sergio e all'allievo Bonetti Ronny. Come pure un grazie ai soci che hanno lavorato per l'organizzazione di questa mostra. Arrivederci alla prossima!

Classifica

Razza	Allevatore	Premio	Classe	Punti
Romano	Nicodemo Danilo	1°	A	95
Romano	Simonit Flavio	1°	B	95
Sottobanca	Del Vecchio Giovanni	1°	A	96
Sottobanca	Del Vecchio Giovanni	1° varietà	A	94
Sottobanca	Del Vecchio Giovanni	1°	B	96
Allodola di Coburgo	Marchiori Ennio	1°	A	96
Cauchois	Smonit Flavio	1°	A	95
Cauchois	Smonit Flavio	1°	B	95
Mondano	Lavaroni Valter	1°	A	96
Mondano	Pittini Maurizio	3°	A	92
Mondano	Lavaroni Valter	1°	B	96
Texano	Mainardis Mario	1°	A	95,5
Texano	Pittini Maurizio	2°	A	95
Viaggiatore Tedesco da esposizione	Mainardis Mario	1°	A	94
King	Giacomuzzi Ugo	1°	A	96
King	Mainardis Mario	2°	A	95
King	Del Vecchio Giovanni	2°	A	95
King	Mainardis Mario	1°	B	96
Gozzuto Pica	Mainardis Mario	1°	A	95
Modena Inglese	Mainardis Mario	1°	A	95
Modenese Tedesco	Lavaroni Valter	1°	A	96,5
Modenese Tedesco	Pasut Ennio	3°	A	92
Modenese Tedesco	Lavaroni Valter	1°	B	96
Reggiano	Bolognini Giulio	1° M	A	96
Reggiano	Bolognini Giulio	1° F	A	96
Reggiano	Bolognini Giulio	1° varietà	A	95
Reggiano	Di Lenarda Pier Giuseppe	1° varietà	A	95
Reggiano	Mizzau Mario	1° varietà	A	95
Reggiano	Mizzau Mario	1°	B	96
Allodola di Norimberga	Marchiori Ennio	1°	A	95
Triganino Modenese	Del Piccolo Remo	1°	B	94
Ciuffolotto	Nicodemo Danilo	1°	A	94
Collo Tremulo di Stargard	Marchiori Ennio	1°	A	95
Altovolante della Serbia	Ajdinoski Asan	1°	A	94
Altovolante della Serbia	Ajdinoski Asan	1°	B	95
Capitombolante Viennese a scudo bianco	Mainardis Mario	1°	A	94,5
Capit. Uzbekistan	Di Lenarda Pier Giuseppe	1°	B	95
Rotolatore di Birmingham	Pasut Ennio	1°	A	95
Capit. Di Stettino	Del Piccolo Remo	1°	A	94
Capit. Viennese	Del Piccolo Remo	1°	A	94
Turk Takla	Sahakjan Manuel	1°	A	95
Modenese Tedesco	Lavaroni Valter	stamm	A	383
Modenese Tedesco	Lavaroni Valter	stamm	B	381
King	Giacomuzzi Ugo	gruppo 8	A	760
Migliori 10 varie razze	Marchiori Ennio	1°	1°	948,5
Migliori 10 varie razze	Lavaroni Valter	2°	2°	946
Migliori 10 varie razze	Mainardis Mario	3°	3°	946
Migliori 10 varie razze	Del Vecchio Giovanni	4°	4°	938

Portomaggiore, 6-7 novembre 2011

Relazione XXXV Mostra Sociale

di Guido Graziani

Nei giorni 5 e 6 Novembre 2011 si è svolta la XXXV Mostra Sociale dell'Associazione Colombofila Ferrarese presso la tensiostruttura messa a disposizione dal Comune di Portomaggiore. Erano esposte 11 razze diverse per un totale di 154 colombi; la razza maggiormente esposta è stata quella del Sottobanca in tutte le sue livree con 50 soggetti di cui molti di ottimo livello. Un particolare ringraziamento ai Signori Giudici: Bartoletti, Pazzi e Carturan, e a quanti hanno collaborato per la buona riuscita della mostra, rinnovando l'appuntamento per l'edizione 2012. Ora andiamo ad elencare i vincitori sia di razza che di varietà nelle classi "A" novelli e "B" adulti.

Romano – presenti 11 colombi, campione di razza in classe A con 94 punti un maschio blu di Orlandi Luigi che si aggiudica anche il titolo di campione di varietà in classe B sempre con un blu vergato maschio da 94,5 punti. Il campione di razza in classe B se lo aggiudica Turra Giordano con un lattato con verghe maschio da 95 punti.

Sottobanca – presenti 50 colombi. In classe A, campione di razza ad un maschio magnano di Pazzi Adriano con 96 punti e ad una femmina magnana di Gamberoni Ivano con 95,5 punti. Campione di Varietà nei magnani un maschio di Tessarin Massimo con 95,5 punti, un maschio di Ori Romano caldo con 94,5 punti, una femmina sempre di Ori Romano sauro da 94 punti.

In classe B, campione di razza a Tessarin Massimo nei maschi con un magnano da 95,5 punti, la femmina caldo di Natali Floriano con punti 95,5.

King – 16 i soggetti presenti tutti in classe



Romano blu vergato nero di Orlandi Luigi

A. Campione di razza, Leoni Felice con un maschio bianco da 96 punti, il campione di varietà un maschio rosso martellato con verghe da 94,5 di proprietà di Forlani Giancarlo.

Mondano – 14 soggetti esposti tutti in classe A. Campione di razza un maschio blu con 95 punti di Ortolani Fabrizio, che si aggiudica anche un campione di varietà con un maschio rosso martellato da 94 punti, l'altro campione di varietà è di Rosati Oreste con una femmina valutata 94,5 punti.

Texano – 6 i soggetti esposti. Campione di

razza in classe A una femmina blu vergata nera di Leoni Felice con 94,5 punti.

Viaggiatore italiano – 3 i soggetti esposti tutti in classe A. Campione di razza una femmina nera da punti 94 di Pazzi Adriano.

Modena Inglese – 6 i soggetti tutti in classe B esposti da Graziani Guido, il quale si aggiudica il campione di razza con una femmina giallo martellato da 95 punti e campione di varietà una femmina rosso martellato con 94,5 punti.

Cravattato Italiano Reggiano – 20 soggetti razza sempre molto rappresentata alla nostra mostra. Campione di razza



Sottobanca magnano di Gamberoni Ivano



Mondano blu vergato nero di Ortolani Fabrizio



Modena Inglese schietto giallo martellato di Graziani Guido

in classe A un maschio blu martellato nero da 96 punti di Canella Marco, che si aggiudica anche tre campioni di varietà con un maschio bianco da 95,5 punti, un blu vergato nero maschio di 95,5 punti e una femmina pezzata da 94,5 punti; a Turra Giordano il varietà con un maschio rosso martellato da 95 punti. Campione di razza



King Bianco di Leoni Felice

in classe B di competenza di Turra Giordano con un Rosso martellato maschio da 95,5 punti.

Modenese Tedesco – 20 colombi in mostra, in classe A campione di razza è una femmina gazzo blu vergato nero di Canella Marco che vince con 95 punti, oltre ad aggiudicarsi un maschio campione di varietà nel colore blu vergato nero con punti 93,5.

Sono di Turra Giordano gli altri tre campioni di varietà con un maschio magnano da 94 punti e un gazzo magnano maschio da 94 punti oltre ad una femmina gazzo nero da punti 93. In classe B il campione di razza è di proprietà di Turra Giordano che prevale con un maschio gazzo magnano da 94 punti.



Modenese Tedesco gazzo blu vergato nero di Canella Marco



Reggianino blu martellato nero di Canella Marco

GIORDANO ANTONIO

allevatore di questa razza da oltre 40 anni

**colombi ornamentali
carrier e
viaggiatore italiano
da esposizione**

Per qualsiasi informazione
rivolgersi al numero

339 13 30 095

oppure al sito

www.viaggiatoredaesposizione.it

Via Matilde Serao, 21
80040 Cercola (NA)
ITALY



Rassegna 2011

di Sauro Battaglia

Carissimi soci e amici, il 10 e 11 dicembre 2011 si è svolta la tradizionale manifestazione a Ghisalba (Bergamo) con gli amici della società Madonnina e del "Texan club", che fin da ora ringrazio tantissimo per l'ospitalità e la disponibilità.

Erano presenti 185 mondani giudicati da Previtali Sergio e Assirelli Davide per la classe "A", oltre ad Alessandri Ivan per la classe "B". Anche quest'anno si è verificato

un cambio al vertice con un bel soggetto blu martellato di Coraini Enrico che ha ottenuto il titolo di super campione con punti 97 in classe A. **COMPLIMENTI !!!**

Sauro Battaglia si è aggiudicato i campioni di razza classe A con una femmina rosso vergato da 96.5 punti e un maschio blu martellato con lo stesso punteggio. Di Battaglia il gruppo dei 10 soggetti sempre in classe A.

La classe B se l'è aggiudicata Fabris Luigi

con una femmina rosso martellato e un maschio blu vergato nero, entrambi con 96.5 punti.

Inoltre colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il segretario e cassiere Fabris Luigi per il suo impegno meticoloso nello stipulare classifiche, graduatorie e bilancio durante l'anno appena trascorso. Grazie a tutti i partecipanti per il loro impegno e un arrivederci alla prossima manifestazione.

LE CLASSIFICHE ITALIANE DEL MONDANO

Campione Assoluto di mostra: blu martellato nero, pt. 97 di Coraini Enrico

Campione di Razza femmina cl. A: rosso vergato pt. 96,5 di Battaglia Sauro

Campione di Razza maschio cl. A: blu martellato nero pt. 96,5 di Battaglia Sauro

Campioni di varietà' classe A

Colore	Sesso	Punti	Allevatore
Bianco	M	95,5	Fabris
Rosso	M	94,5	Terzi
Nero	M	94	Terzi
Blu vergato nero	F	96	Alessandri
Blu vergato nero	M	96	Battaglia
Blu martellato nero	F	96	Battaglia
Blu martellato nero	M	96	Alessandri
Zarzano blu	F	95,5	Galbusera
Rosso vergato	M	96,5	Battaglia
Rosso martellato	F	96	Alessandri

Stamm classe A

Gruppo	Colore	Punti	Allevatore
1° Gruppo	Blu martellato nero	383,5	Coraini Enrico
2° Gruppo	Blu martellato nero	383	Battaglia Sauro
3° Gruppo	Blu vergato nero	382,5	Alessandri Ivan

LE CLASSIFICHE ITALIANE DEL MONDANO

Gruppi 10 soggetti classe A

Gruppo	Punti	Allevatore
1° Gruppo	958	Battaglia Sauro
2° Gruppo	955,5	Coraini Enrico
3° Gruppo	955	Alessandri Ivan

Campione di Razza femmina cl. B: rosso martellato pt. 96,5 di Fabris Luigi

Campione di Razza maschio cl. B: blu vergato nero pt. 96 di Fabris Luigi

Campioni di Varieta' classe B

Colore	Sesso	Punti	Allevatore
Bianco	M	95	Coraini
Blu vergato nero	M	95,5	Fabris
Blu martellato nero	F	95	Fabris
Rosso vergato	M	95,5	Fabris
Rosso martellato	F	96	Battaglia

Stamm classe B

Gruppo	Colore	Punti	Allevatore
1° Gruppo	Blu vergato nero	381,5	Fabris Luigi

Gruppo 10 soggetti classe B

Gruppo	Punti	Allevatore
1° Gruppo	952,5	Fabris Luigi

Il Club Italiano del Mondano è lieto di comunicare a tutti i soci e giudici, che in data **20 Maggio 2012**, presso l'abitazione del Signor Coraini Enrico – Via Villa Garibaldi, 16/A San Benedetto Po (MN) Tel. 335-5857587 – **si terrà l'annuale giornata di studio e premiazione della manifestazione svolta a Ghisalba – Bergamo il 10 -11 dicembre 2011**. Ringrazio tutti i partecipanti fin da ora. Per avvisare chi si fermerà a pranzo contattare:

Sig. Battaglia 0535-56517 Cell.: 339-4465476

Sig. Coraini 335-5857587

35^a Mostra Sociale

di Graziano Malaguti



A. A. C. C.

Associazione Allevatori Colombi Cavezzo

Come già da diversi anni la nostra tradizionale mostra sociale, arrivata alla 35^a edizione, si è svolta a CONCORDIA S/S (MO), in un bel capannone messi a disposizione dal proprietario sig. Martinelli con il patrocinio del COMUNE DI CONCORDIA che da anni ci supporta nelle nostre manifestazioni, in occasione della tradizionale

"FIERA D'OGNISSANTI". A loro, il nostro più cordiale ringraziamento. La mostra si è svolta nei giorni 30/31 Ottobre - 1 Novembre ed ha visto una buona affluenza di pubblico che, oltre ai colombi, ha apprezzato molto la Lotteria con prosciutti e salumi vari. Essendo il locale di quest'anno molto ampio, abbiamo potuto curare l'allestimento in modo particolarmente

accurato. Con il senno di poi, avremmo avuto l'opportunità di ospitare anche qualche "CLUB", purtroppo però conosciamo troppo tardi quale capannone avremo a disposizione. Ottimo è stato l'operato dei giudici: Masiero Walter, Dalcò Adriano, Belucchi Aldo, Goldoni Mario, Bellò Patrizio, Faillone Angelo, Gubbioni Giulio, Werson Casper, a loro il nostro più cordiale ringraziamento! Sono stati esposti ben 473 soggetti, gran parte in Classe A, i più rappresentati, come sempre, MONDANI e KING anche se quest'anno erano presenti bei gruppi di PAVONCELLI, CAPPUCCINI e ROTOLATORI DI BIRMINGHAM. Un grazie particolare lo voglio rivolgere al presidente BATTAGLIA SAURO ed ai consiglieri MARCHESI ALBERTO e CORAINI ENRICO come sempre encomiabili per il lavoro prestato per l'allestimento della mostra. Sono davvero instancabili e pressoché insostituibili per la passione che mettono nel nostro hobby!

Ottimo anche l'aiuto fornito al sottoscritto per la segreteria in modo tale da poter esporre classifiche e risultati conseguiti dai singoli allevatori nel minor tempo possibile. Voglio inoltre rivolgere un caloroso applauso ed un grande grazie al socio GOLDONI MARIO che ha gentilmente offerto degli squisiti TORTELLONI DI ZUCCA AL RAGU' (Presumo preparati da moglie e/o mamma davvero brave) in occasione del pranzo con i giudici presenti ed alla signora MARCHESI FRANCESCA per la superba FARAONA e le sue ormai famose SALSE preparate per la stessa occasione. La domenica sera abbiamo poi potuto apprezzare le doti culinarie del nostro socio capo-chef BARBIERI ODER, davvero gustosi i MACCHERONI e la GRIGLIATA preparati!!! Grazie anche alla bravura delle Signore presenti che ci hanno deliziato, oltre che per la loro presenza, con tante e deliziose torte. UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI I SOCI ed AMICI che hanno partecipato a questa splendida TAVOLATA. **ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA e BUON ALLEVAMENTO 2012 A TUTTI!!!!**

ALLEVAMENTO COLOMBOFILO NOVO GIAMPAOLO

RAZZE ALLEVATE E SELEZIONATE:
TRIGANINO MODENESE e KING



VIA CAMPONOVO 295
SAN MARTINO DI VENEZZE 45030 - ROVIGO
Tel. 0425 931106



MONDANO CL. A P.TI 97 ALL. BATTAGLIA SAURO



MODENA INGLESE CL. B PTI.96 ALL. MALAGUTI GRAZIANO



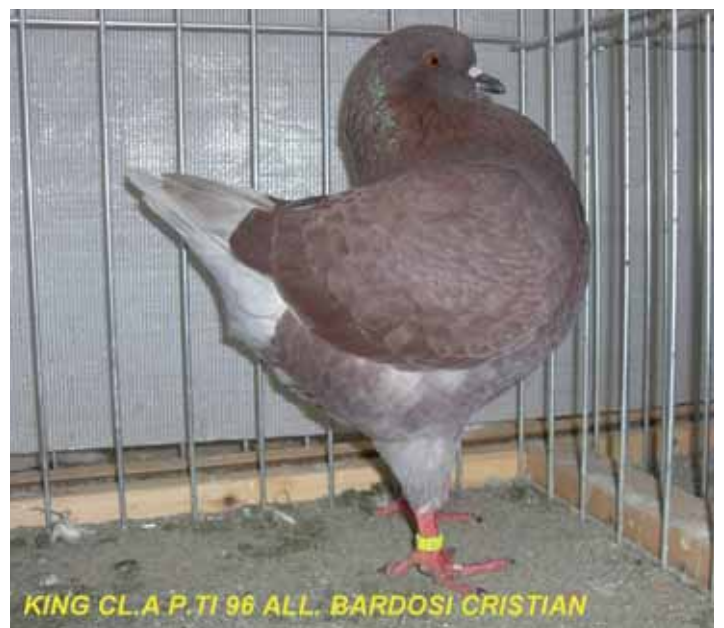
GOZZUTO DI SLESIA CL.B P.TI 95 ALL. MARCHESI ALBERTO



PAVONCELLO CL. A P.TI 96 ALL. BERTOLINI RAFFAELE



GIANT HOMER CL. A P.TI 95 ALL. MARCHI ANDREA



KING CL.A P.TI 96 ALL. BARDOSI CRISTIAN

LE CLASSIFICHE DELL'ASSOCIAZIONE CAVEZZO

Campioni di razza classe A

Razza	Colore	N°	Sesso	Allevatore	Punti
PIACENTINO	Bianco	E860	M	Bandieri Romano	94
CAUCHOIS	Magliato Giallo	N671	M	Battaglia Sauro	94
ALLODOLA DI COBURGO	Argento c/Verghe	D823	M	Coraini Enrico	96
MONDANO	Rosso c/Verghe	C538	F	Battaglia Sauro	97
MONDANO	Blu c/Verghe	C858	M	Bandieri Romano	97
KING	Rosso Martellato	N102	F	Bardosi Cristian	96
KING	Blu c/Verghe	N314	M	Villani Vincenzo	97
MODENA INGLESE	Farfallato Kaki	D750	F	Malaguti Graziano	96
GIANT HOMER	Blu Martellato	N805	M	Marchi Andrea	95
GOZZUTO DI SLESIA	Bianco	B954	F	Marchesi Alberto	95,5
PAVONCELLO	Nero Coda Bianca	205	F	Bertolini Raffaele	96
CAPPUCCINO	Monacato Giallo	928	M	Ballabeni Silvano	95
MODENESE TEDESCO	Nero	H161	F	Schiavi Gabriele	96
TRIGANINO MODENESE	Nero Verga Bianca	H735	F	Sgarbi Alberto	96
REGGIANINO	Pezzato Rosso	H579	M	Bertolini Raffaele	94
ROTOLATORE DI BIRMINGHAM	Bianco	H851	M	Ghirardi Marco	96
SOTTOBANCA	Magnano	E256	M	Ghidini Arnaldo	96
TEXANO	Rosso c/Verghe	N1	F	Busatto Fabio	96

Campioni di razza classe B

Razza	Colore	N°	Sesso	Allevatore	Punti
MONDANO	Blu C / Verghe	E212	F	Battaglia Sauro	96
KING	Bianco	D712	F	Diazzi Danilo	96,5
SOTTOBANCA	Magnano	L164	F	Balboni Walter	97
MODENA INGLESE	Magnano	A722	M	Malaguti Graziano	96
CAPPUCCINO	Monacato Giallo	424	M	Ballabeni Silvano	96
GOZZUTO DI SLESIA	Bianco	K204	M	Marchesi Alberto	95
MODENESE TEDESCO	Nero	K624	M	Schiavi Gabriele	95
PAVONCELLO	Tigrato Nero	334	F	Bertolini Raffaele	96

Campioni di gruppo classe A

Razza	Allevatore	Punti
MONDANO	BATTAGLIA SAURO	955
TRIGANINO MODENESE	SGARBI ALBERTO	950,5
KING	BARDOSI CRISTIAN	947
ROTOLATORE DI BIRMINGHAM	GHIRARDI MARCO	947
MODENA INGLESE	MALAGUTI GRAZIANO	941
PAVONCELLO	BERTOLINI RAFFAELE	941
SOTTOBANCA	GHIDINI ARNALDO	940,5
ALLODOLA DI COBURGO	CORAINI ENRICO	940

Errata corrige



Romano blu vergato nero femmina cl. B pt 96 di Giorgio Cristini



Romano blu vergato nero maschio cl. B pt 97 di Antonio Garavelli

Nel numero precedente del Notiziario abbiamo erroneamente scambiato le foto di due colombi di razza Romano e relativi proprietari. Pubblichiamo entrambe le foto con le didascalie corrette e ci scusiamo con gli allevatori.

La redazione.



La scomparsa di Giorgio Tiberini, il 27/01/2012, è stata per me, per tutti i soci della Parmense, e per tutti quelli che lo conoscevano, un evento molto triste. E' con tanta tristezza e tanta commozione che mi accingo a scrivere queste poche righe per ricordare un caro amico; in questo momento nella mia mente si intrecciano tanti ricordi, sono molto confuso.

Ci eravamo conosciuti nel 1971, un mio amico mi disse che Giorgio Tiberini aveva comprato una coppia di King di colore bianco: a quei tempi in Italia era una razza sconosciuta o quasi. Andai a casa sua, era una domenica pomeriggio, fu molto gentile, mi fece vedere la sua colombaia, aveva dei colombi molto belli di diverse razze. Quel giorno ci ha regalato un legame e un'amicizia speciali, con lui e la sua famiglia. Sempre più spesso, insieme ad altri amici colombofili, andai a visitare il suo allevamento, così dopo qualche tempo Giorgio ebbe l'idea di fondare l'Associazione Colombofila Parmense ed il 1976 fu l'anno buono. Tiberini fu eletto presidente, carica che esercitò con competenza e determinazione per quasi 30 anni. Volutamente rinunciò a questa carica per prendere quella della segreteria, ma per tutti noi era sempre il Presidente. E' stato un sostenitore convinto della Federazione Italiana, ha organizzato due Campionati Italiani al Parco Ducale di Parma nel 1979 e nel 1983. In quegli anni i Campionati Italiani erano organizzati dalle associazioni: credetemi non era una cosa facile, ci voleva molto coraggio, entusiasmo e determinazione. Giorgio era molto legato alla famiglia, alla moglie Teresa, al figlio Olindo, alla nuora Marta e al nipote Davide a cui voleva un gran bene. Durante la guerra fu di servizio come marinaio sulla Corvetta Procellaria; il 31 gennaio 1943 questa nave era diretta al porto di Trapani ma urtò una mina, la nave andò a fondo e dei 600 marinai che erano a bordo pochissimi si salvarono. Giorgio rimase molto legato alla Marina, diverse volte fu invitato a partecipare a cerimonie a bordo di navi italiane. Al suo funerale è stato onorato dal Picchetto d'Onore della Marina Militare Italiana. E' stato anche uno dei fondatori e grande sostenitore della sezione Avis di Traversetolo. Per tanti anni ha condotto con precisione ma soprattutto con onestà un'attività commerciale di vendita di materiali edili, che da alcuni anni è seguita dal figlio Olindo. Concludo questo sintetico racconto della vita di una persona straordinaria. A Giorgio, da parte mia e da tutta l'Associazione Colombofila Parmense, un grande "GRAZIE".

Adriano Dalcò

XXXII Mostra Sociale

di Franco Santagostini

Nell'ultimo fine settimana di ottobre 2011 si è svolta la XXXII mostra sociale dell'associazione. Il centro fieristico sito in Osnago (Lecco) da parecchi anni ci ospita e sta quasi diventando una tradizione di fine autunno. Il locale fieristico anche a prima vista dà subito una sensazione di organizzazione, esperienza e classe, che collima con le ambizioni della "Lombarda" sempre alla ricerca di novità ed eleganza, il tutto ben assemblato con altre realtà espositive di avicoli e conigliocoltura. Il gruppo di colombe che l'associazione presentava non era numeroso, ma molto interessante ed omogeneo che soddisfaceva i vari gusti morfologici dei visitatori, i quali ogni anno ci stupiscono sempre di più per la partecipazione ed interessamento per i nostri colombe.

Relazione Mostra

ROMAGNOLO

Presenti 10 soggetti tutti dello stesso allevatore Gardoni Roberto. Il migliore, una femmina con 96 P.C.A. seguita da un'altra femmina con 95 P.C.A. Gruppo di buona fattura soprattutto in prospettiva.

SOTTOBANCA

30 i soggetti esposti in vari colori, nei maschi in C.A. con 96 punti, Sala Mario fa centro. Risposta immediata con una femmina C.A. P.96 di Natali Serafino considerati molto buoni. Natali fa meglio anche in classe B con P.94

CAUCHOIS

Pochi soggetti esposti da Pedrali Augusto, però con buoni punteggi in C.B. P.95 F. sempre in classe B P.94 M

LAHORE

Allevatore Pedrali Augusto 5 soggetti esposti tutti in classe B fa spunto una femmina con P.95 seguita da maschio P.94 ben presentati.

BAGADESE DI NORIMBERGA

esposta una sola coppia ma veramente eccezionale in tutti i suoi punti. L'espositore è ancora Pedrali Augusto.

VIAGGIATORE TEDESCO DA ESPOSIZIONE
due gli espositori Natali Serafino e Marchesi

Francesco. Con P.95 ha la meglio Natali, molto eleganti i colombe esposti.

KING

ancora come sopra si danno battaglia gli stessi due, con P.95 si conferma Natali, buona la qualità dei soggetti.

STORNELLO

Pedrali presenta 5 ottimi colombe che si meritano un ottimo P.95

PETTO COLORATO DI SASSONIA

ottimi i colombe esposti di Pedrali, con P.95 C.B. si evidenzia un bel soggetto molto completo.

NEGRO A CRINIERA

Tosi Giancarlo presenta un bel gruppo omogeneo di buona fattura con P.95 si prende una bella soddisfazione.

MODENA INGLESE

2 gli espositori, Costa Claudio e Lazzeri Valentino, 18 i soggetti. Costa Claudio fa prevalere la sua classe di ex-campione d'Europa e con un giallo di P.96 C.A. si aggiudica la contesa. Veramente eccellenti.

TEXANO

allevatore Lazzeri Valentino 14 i soggetti presentati con un farfallato C.A. P.96 si toglie una bella soddisfazione. Medio-alta la qualità.

PAVONCELLO BIANCO

dopo qualche rovescio si riscatta con degli eccellenti soggetti e con un bel maschio di P.95 C.A. fa centro. Allevatore l'amico Marchesi Francesco.

RONDONE FAGIANO

Fantoni Luca unico espositore con un magnifico disegno dei suoi colombe si merita un bel 95 C.A. con una bella femmina.

REGGIANINO BIANCO

2 espositori Fantoni Luca e Alghisi Bortolo. 18 sono i soggetti, fa meglio Luca Fantoni con P.96 - C.A. Bene anche con P.95 C.A. Bortolo Alghisi. Molto curati e ammirati dai visitatori.

MODENESE TEDESCO

15 gazzi e 15 schietti, tutti presentati da Miele Pietroangelo nella versione andaluso e gazzo giallo con verghie, rispettivamente

con P.95,5 C.A. e P.96 C.A. si distinguono sul gruppo.

Secondo il mio parere vedo in questi colombe di buona qualità specialmente negli andalusi migliorabili nel colore meritandosi il miglior punteggio di gruppo.

VECCHIO CRAVATTATO TEDESCO

10 i colombe esposti nei vari colori. Si mette in vetrina Valentino Lazzeri, colombe di ottima fattura spettacolari nei disegni, con buoni punteggi P.95 C.A. P.94 C.B.

CAPITOMBOLANTE DI ROSTOV

Tosi Giancarlo ne presenta 10 di buona levatura molto eleganti e meritevoli di ammirazione, con un rosso ottiene P.95 C.A. e con un tigrato P.94 C.A.

CAPPUCCINO

Santagostini Franco ne presenta 10 di cui 6 monacati gialli e 4 rossi tutti in classe A. Il periodo non favorisce questa razza di struttura in prospettiva promettevano meglio. Buono il punteggio con un 96 e due 95

VECCHIO GOZZUTO TEDESCO

Sala Mario si cimenta in questa razza con discreta soddisfazione.

Senza scomodare la retorica, molto buono l'operato dei giudici, che noi tutti ringraziamo.

Il ringraziamento più forte va a quel gruppo di colombofili lombardi che si accollano l'onere di allestire e coordinare tutto l'iter della mostra. Auguriamo a tutti lunga vita. Arrivederci alla prossima.



Gozzuto di Brno Zanzano blu

Prodotti per la salute del colombo

Stimolazione attività riproduttiva



NUOVO APASPRINT

Coadiuvante alimentare liquido indicato durante la stimolazione dell'attività riproduttiva. Utile nell'anticipazione del periodo di deposizione e nelle coppie con problemi di fertilità.

Stop ai parassiti esterni



APADERM SPRAY

Soluzione dermatologica a base di oli essenziali e di un particolare estratto di Neem di cui è conosciuta la naturale attività antiparassitaria. Per la composizione naturale e l'assenza di sostanze tossiche può essere irrorato sugli adulti e sui nidiacei. Può essere diluito al 10% in acqua e messo a disposizione degli uccelli per il bagno.

Stop alla micoplasmosi



ZOOFOOD P/L

Coadiuvante alimentare liquido indicato durante il trattamento e la prevenzione delle infezioni respiratorie e la stimolazione del sistema immunitario.

Stop alla diarrea



NUOVO GR

Coadiuvante alimentare indicato durante il trattamento e la prevenzione delle infezioni gastro-intestinali (Coli, Salmonella, ecc.), delle enteriti e disfunzioni del sistema immunitario.

Stop alla coccidiosi



NUOVO APACOX

Coadiuvante alimentare liquido indicato durante il trattamento e la prevenzione della coccidiosi.

Stop alla tricomoniassi



NUOVO TRICOFOOD

Coadiuvante alimentare liquido indicato durante i trattamenti e la prevenzione della tricomoniassi. In caso di forma grave è utile l'associazione con NUOVO APACOX.

Lucentezza del piumaggio



NUOVO GI.RO.VIT.

Coadiuvante alimentare liquido indicato durante i trattamenti vitaminizzanti e per migliorare la lucentezza del piumaggio durante la muta e nei casi di malassorbimento.

Vendita diretta: Posta contrassegno

Telefonare ore ufficio (9,00 - 12,30 e 15,00 - 17,00)

allo **0543 705152**

Inviare Fax allo **0543 707315**

oppure inviare e-mail a **info@apabio.it**



*Un ringraziamento speciale
a Paola Recalcati,
autrice di questo bellissimo disegno.*